

ARCIDIOCESI DI CAGLIARI

ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE

ANNUARIO ACCADEMICO
2024/2025

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

c/o Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna

via E. Sanjust 13 – 09129 Cagliari

www.issrcagliari.it

CONTATTI

<i>Centralino</i>	070 407159
<i>Direzione</i>	070 4071554 direzione@issrcagliari.it
<i>Segreteria</i>	070 4071556 segreteria@issrcagliari.it
<i>Economo</i>	economo@issrcagliari.it
<i>Esami</i>	esami@issrcagliari.it
<i>Sportello tesi</i>	sportellotesi@issrcagliari.it
<i>Pec</i>	issrcagliari@pec.it

La Segreteria è aperta nei giorni:

lunedì, martedì, mercoledì, dalle ore 16.00 alle ore 18.00

In copertina:

Mosaico raffigurante la Theotokos

(Cattedrale di Cagliari, Lunetta soprastante l'architrave mediano)

PRESENTAZIONE

Cagliari offre alle persone che vivono nel suo territorio uno spazio di studio e di incontro con le problematiche più urgenti e attuali della vita cristiana. L'Istituto Superiore di Scienze Religiose è il centro in cui il messaggio cristiano e la complessità delle istanze sociali, culturali ed etiche del mondo in cui viviamo possono trovare un luogo accogliente ed attento alle diverse esigenze di coloro che intendono operare, a diversi livelli, al servizio della Chiesa e della società.

CENNI STORICI

L'Istituto di Scienze Religiose di Cagliari è nato nel 1972 dalla cooperazione tra i Gesuiti che gestivano la Pontifica Facoltà Teologica del Sacro Cuore di Gesù – trasferitasi l'anno precedente da Cagliari a Cagliari – e l'Ufficio Catechistico Diocesano. Preside della Facoltà e prefetto degli Studi dell'Istituto di Scienze Religiose era il p. Giuseppe Bosio; l'Ufficio Catechistico era diretto da Mons. Giovanni Francesco Pala, in seguito divenuto vescovo di Cassano allo Ionio. L'Istituto aveva sede nella Facoltà e si avvaleva dell'insegnamento dei suoi stessi professori. In conformità con le finalità degli Uffici Catechistici, scopo dell'Istituto era promuovere la catechesi e l'evangelizzazione, formando gli operatori pastorali e i laici che in quegli anni cominciavano ad inserirsi nella scuola per l'insegnamento della Religione.

La conformazione giuridica dell'Istituto e il suo ordinamento sono cambiati a seguito del Decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 15 luglio 1986, che erigeva l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Cagliari (= ISSR). In questa fase erano Moderatori le Ecc.ze Rev.me Mons. Ottorino Pietro Alberti (1987-2003) e Mons. Giuseppe Mani (2003-2012); ricoprivano l'incarico di Direttore Mons. Franco Puddu (1986-1993), Mons. Giovanni Ligas (1993-1995; 1998-2000), Don Fabio Trudu (1995-1998), Mons. Giandomenico Fais (2000-2006).

Successivamente lo stesso ISSR ha riordinato gli studi in base alla *Nota Normativa per gli Istituti Superiori di Scienze Religiose su Progetto di riordino della formazione Teologica in Italia*, emanata dalla CEI il 15 febbraio 2005, in conformità all'adesione della Santa Sede alle indicazioni dettate dal "Processo di Bologna" (1999). Su richiesta della Conferenza Episcopale Sarda, l'ISSR ha ricevuto una nuova erezione canonica con Decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica il 16 novembre 2007. In conformità alla *Istruzione Vaticana sugli Istituti Superiori di Scienze Religiose* della Congregazione per l'Educazione Cattolica, dei Seminari e degli Istituti di Studi (Città del Vaticano 2008), è stato riformulato lo *Statuto*, che veniva approvato dal Consiglio di Facoltà insieme col nuovo *Regolamento*.

In data 7 agosto 2013 la stessa Congregazione approvava il nuovo Statuto "*ad quinquennium experimenti gratia*" e, infine, in data 10 maggio 2022 approvava la sua revisione "*ad alterum quinquennium*".

In questo periodo l'incarico di Moderatore passava dalle Ecc.ze Rev.me Mons. Giuseppe Mani a Mons. Arrigo Miglio (2012-2019) e da questi a Mons. Giuseppe Baturi

(a partire dal 5 gennaio 2020); ricoprivano la carica di Direttore *pro tempore* Mons. Giovanni Ligas, dal 2007 al 2010, e don Mario Farci, dal 2010 al 2020; in seguito il 2 Agosto 2020 il Gran Cancelliere nominava Direttore don Fabio Trudu.

FINALITÀ

Scopo dell'Istituto è la formazione al sapere teologico, su un piano rigorosamente scientifico, di operatori qualificati della vita pastorale, con particolare attenzione ai versanti dell'insegnamento della religione, alla catechesi, al diaconato permanente e ai ministeri laicali.

A questa sua vocazione primaria e imprescindibile, l'Istituto associa anche un ruolo informativo più generale della teologia cattolica nei confronti di quanti non prevedono un loro ruolo attivo all'interno degli ambiti specificati.

TITOLI

I corsi di studio, collegati con la Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna di Cagliari, sono triennale e biennale specialistico (3+2).

Al compimento del Corso di studio triennale viene rilasciato un diploma di BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE (Laurea). È istituito, per il conseguimento della LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE (Laurea magistrale), un ulteriore biennio di specializzazione, accessibile a quanti abbiano previamente conseguito il Baccalaureato in Scienze religiose. I predetti titoli sono riconosciuti nella Comunità Europea. A partire dal 25 luglio, in seguito all'accordo tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede del 13 febbraio scorso, viene prevista una estensione delle discipline "concordatarie" riconosciute dallo Stato italiano, che prima si limitavano alla Teologia e alla Sacra Scrittura, e che ora comprenderanno anche il Diritto Canonico, la Liturgia, la Spiritualità, la Missiologia e le Scienze religiose.

All'Istituto possono accedere in qualità di studenti ordinari, previa verifica dei requisiti necessari, coloro che sono muniti di diploma valido per l'accesso all'Università, oppure di una laurea. Sono ammessi anche studenti straordinari o uditori, ai quali non è richiesto diploma di scuola secondaria superiore.

CORSI DI STUDIO

I percorsi di studio proposti dall'Istituto sono regolati secondo i criteri propri dello European Credit Transfer System (ECTS) onde meglio realizzare, anche nell'ambito delle scienze religiose, l'auspicato "spazio aperto europeo di istruzione superiore" promosso dal cosiddetto processo di Bologna. In ragione di ciò, con il conseguimento del succitato titolo triennale si matureranno 180 ECTS; analogamente, col conseguimento del titolo biennale, si acquisiranno 120 ECTS.

I corsi di studio riguarderanno la Sacra Scrittura, la filosofia, la teologia dogmatica,

la teologia morale e le discipline ad esse collegate. I bienni di specializzazione formeranno ulteriormente gli studenti nell'ambito di due indirizzi:

- pastorale-catechetico-liturgico;
- pedagogico-didattico.

ALTRI PERCORSI FORMATIVI

In collaborazione con alcuni uffici pastorali della Diocesi, sono attivati speciali percorsi di formazione per coloro che si preparano svolgere un ministero di animazione all'interno della Chiesa locale.



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE SEMINARIIS ATQUE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Seminariis atque Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Archiepiscopi Calaritani, Magni Cancellarii legitime presentantis; cum comperit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum in civitate Calaritana situm iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas – Consilio Facultatis Theologicae Sardiniae academice omnino spondente – probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinet; prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM
in civitate Calaritana situm

hoc Decreto academice **erigit erectumque** declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictae Facultatis Theologicae, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Diplomae atque Magisterii Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure praescripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Instituti condicionem diligenter servandam ac promovendam, praesertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romae, ex aedibus eiusdem Congregationis, die XVI mensis Novembris, a. D. MMVII.

PRÆFECTUS

A. Vincentius Zani
SUBSECRETARIUS

542/86

N. _____



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Instituti Superioris Scientiarum Religiosarum in civitate Calaritana siti, sub potestate et ductu Facultatis Theologicæ Sardiniae constituti, ad normam Instructionis de Institutis Superioribus Scientiarum Religiosarum eiusdem Congregationis die XXVIII mensis Iunii a. D. MMVIII emanatæ recognitis, quæ in eorundem LIII articulis definiuntur ac statuuntur, **rata habet** et *ad alterum quinquennium approbat*, iisque ad quos pertinet, ut rite observentur præcipit, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, die X mensis Maii, a. D. MMXXII.

Josephus Aust. Terzoli
PRÆFECTUS

+ *d. Vincentius Zacc'*
A SECRETIS

CONVENZIONE

VISTI E APPROVATI lo Statuto, il Regolamento e il piano di studi dell'Istituto,
VERIFICATI l'idoneità del corpo docente, il numero degli studenti, la consistenza e la funzionalità delle strutture, e l'esistenza degli altri requisiti previsti dalle normative vigenti

TRA LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA
E L'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI CAGLIARI

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. I rapporti tra la Pontificia Facoltà Teologica e l'Istituto sono regolati dalla Istruzione per gli Istituti di Scienze Religiose, emanata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 28 giugno 2008, dagli Statuti della Pontificia Facoltà Teologica, dallo Statuto dell'Istituto, approvato dalla Facoltà, dagli articoli della presente Convenzione, dalle delibere successive del Consiglio di Facoltà e delle Commissioni da esso istituite.
2. I rapporti della Facoltà con l'Istituto sono tenuti normalmente dal Preside della Facoltà o da un suo Delegato, secondo le norme vigenti.
3. L'Istituto è rappresentato presso la Facoltà dal suo Direttore, il quale, su invito del Preside, partecipa al Consiglio di Facoltà con voto deliberativo, quando si trattano problemi riguardanti l'Istituto.
4. La Facoltà e l'Istituto si impegnano a cooperare nell'attività culturale e nella ricerca scientifica, al fine di garantire agli studenti una formazione qualificata, offrendo una conoscenza degli elementi principali della Teologia, dei suoi necessari presupposti filosofici e delle scienze umane. I docenti stabili della Facoltà che insegnano all'Istituto, possono essere riconosciuti stabili anche all'Istituto.
5. Il Direttore deve presentare alla Facoltà, entro il 30 giugno di ogni anno, una relazione dettagliata di autovalutazione circa l'attività svolta, redatta sulla base delle risultanze del nucleo di autovalutazione degli ISSR con particolare riferimento all'attività svolta, all'andamento dell'Istituto e alle prospettive di eventuali miglioramenti per l'anno successivo, specie per quanto riguarda i Docenti, i corsi, la didattica e le strutture.
6. Entro il 30 novembre di ogni anno l'Istituto deve versare alla Facoltà un contributo annuale, comprendente l'uso di aule e uffici, l'uso della biblioteca, il posto auto per i docenti, il servizio di portineria e il servizio di pulizia, fissato a partire dall'anno accademico 2009/2010 in € 30.000,00. Il contributo relativo al Diploma di Laurea in Scienze Religiose e al Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Religiose va versato alla Facoltà all'atto della richiesta di vidimazione. Il contributo accademico annuale e gli altri contributi sono concordati tra la Facoltà e l'Istituto e aggiornati annualmente dal

Consiglio di Facoltà.

7. Spetta alla Facoltà omologare diciture ufficiali, timbri, libretti ecc., relativi all'Istituto. I Diplomi di Laurea e di Laurea Magistrale, sono forniti dalla Facoltà, e devono recare il nome della Facoltà, il nome dell'Istituto, e vanno vidimati dal Direttore dell'Istituto, dal Moderatore e dal Preside, previo esame della documentazione relativa a ciascun studente.

8. Il riconoscimento da parte dell'Istituto di diplomi, curricoli, corsi, espletati presso altri Istituti, collegati o no ad una Facoltà Teologica, o presso università civili ecc., deve conformarsi alle direttive emanate dalla Facoltà. La Facoltà si riserva, soprattutto all'atto del conferimento del grado accademico, di verificare la corretta applicazione di tali norme.

9. L'iscrizione alla Facoltà di studenti dell'Istituto, provvisti del Diploma di Baccalureato in Scienze Religiose (Laurea) o di Licenza in Scienze Religiose (Laurea Magistrale) avviene secondo norme emanate dal Consiglio di Facoltà, in deroga a quanto previsto dall'art. 2,7. 8 dell'App. 2° degli Statuti Generali della Facoltà.

10. La presente convenzione ha la durata di tre anni. Alla scadenza, il Direttore deve presentare una relazione scritta di autovalutazione relativa al periodo che inizia dalla nuova erezione canonica, nelle forme indicate dalla Facoltà. Questa relazione, integrata dalle osservazioni del Preside e della Commissione permanente per gli ISSR della Facoltà, viene presentata al Consiglio di Facoltà per il rinnovo della convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore dell'ISSR

Don Mario FARCI

Il Preside della Pontificia Facoltà
Teologica della Sardegna

P. Maurizio TEANI S.J.

AUTORITÀ ACCADEMICHE E UFFICI

AUTORITÀ ACCADEMICHE COMUNI CON LA PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELLA SARDEGNA

Gran cancelliere

Il Presidente della Conferenza Episcopale Sarda
S.E.R. Mons. Antonio Mura
Vescovo di Nuoro e di Lanusei

Preside

Prof. Don Mario Farci

Consiglio di Facoltà

AUTORITÀ ACCADEMICHE PROPRIE
DELL' ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE

Moderatore

L'Arcivescovo di Cagliari
S.E.R. Mons. Giuseppe Baturi

Direttore

Prof. Don Fabio Trudu

Consiglio di Istituto

Segretaria

Ing. Denise Scano

Economo

Ing. Diac. Enrico Porru

COLLABORATORI DELL'ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE

Collaboratori Segreteria

Prof. Massimo Ballicu

Valutazione della Didattica

Prof.ssa Maria Rita Zammarano

Sportello Tesi

Prof. Massimo Ballicu
Prof.ssa Maria Rita Zammarano

Servizio informatico

Prof. Maurizio Serra

COLLEGIO DEI DOCENTI

1. DOCENTI STABILI

FARCI Mario Teologia Dogmatica	farcimario@gmail.com 3337351987
LAI Rita Teologia Dogmatica, Scienze Umane	ritalai@pfts.it 070281958 / 3291379070
MACERI Francesco Teologia Morale-Pastorale	francescomaceri@gmail.com 070407169
OPPO Andrea Filosofia Lingua Inglese	andreaoppo@pfts.it
PINNA Riccardo Diritto Canonico	donriccardopinna@gmail.com
TILOCCA Giuseppe Filosofia	giustiloc@tiscali.it 078140790
TRUDU Fabio Teologia Liturgica	fabio.trudu@tiscali.it
VINCI Daniele Filosofia	danielevinci@pfts.it 3382422426

2. DOCENTI NON STABILI

2.1. DOCENTI INCARICATI

ARTIZZU Danila Scienze Umane	artizzu@gmail.com 3391770667
BUSIA Andrea Sacra Scrittura	issr@andreabusia.it 3887430922

CAMPUS Pierpaolo Teologia Dogmatica	pier_kampus@yahoo.com 3471332084
COLLU Davide Teologia Liturgica	dvdcll84@yahoo.it 3401015708
DEIDDA Manuela Scienze Umane	psymanuela.deidda@gmail.com 3487785812
DEL ZOMPO Marina Scienze Umane	delzompomarina@tiscali.it 3477149080
FADDA Michele Scienze Umane	micfad@gmail.com
FARCI Giuseppe Scienze Umane	giusfarcy@alice.it
KUNNATH Nolly Sacra Scrittura	nolly.kunnath76@gmail.com 078378357
LANERO Andrea Teologia Spirituale	donlanero@libero.it 3408063243
MADEDDU Giulio Teologia Pastorale	dongiuliomadeddu@gmail.com 070523162
MARRONE Andrea Scienze Umane	marroneandrea86@gmail.com
MATZEU Mariano Teologia Dogmatica	mario.soft@hotmail.it 3894295501
MELIS Emanuele Scienze Umane	emanuele.melis@hotmail.it 3925952666
OLLA Elsa Scienze Umane	elsa_olla@libero.it
PETTINAU Massimo Teologia Morale-Pastorale	massimopettinau@outlook.com
PIGA Gianmario Teologia Morale-Pastorale	donpiga@tiscali.it

PIRAS Pierpaolo Teologia Dogmatica	pier.piras66@gmail.com 070656996
PIREDDA Roberto Teologia Morale-Pastorale	pireddaroberto@tiscali.it
SANNA Paolo Teologia Morale-Pastorale	donpi@tiscali.it 07094156 / 3478343278
SECCI Andrea Sacra Scrittura	secandre@gmail.com
VINTI Matteo Teologia Dogmatica	matteovinti78@gmail.com 3483547679

2.2. DOCENTI INVITATI

CALLIA Raffaele Scienze Umane	studiericerche@caritassardegna.it
CONGIU Fabrizio OFM Teologia Morale-Pastorale	fabriziodacagliari@gmail.com
LECIS Luca Scienze Umane	lucalecis@unica.it
MIRAI Maurizio Teologia Morale-Pastorale	miraimauri@gmail.com 3476285892
PARNOFIELLO Giulio Teologia Morale-Pastorale	parnofiello.g@gesuiti.it 0704071501
PILI Mario Teologia Liturgica	mario.pili@libero.it
SECCHI Maria Luisa Scienze Umane	marialuisa.secchi@gmail.com
SERRA Maurizio Scienze Umane	maurizio.serra@maurerra.eu 3347007593

3. DOCENTI EMERITI

3.1 DOCENTI EMERITI CHE PROSEGUONO L'ATTIVITÀ DI DOCENZA

BOLOMBA WA NGBOKA Simon
Teologia Morale-Pastorale

likabo.nekonzo@gmail.com
0709804224 / 3287147199

DEMELAS Fabrizio
Sacra Scrittura

fabrizio.demelas@gmail.com
3341562516

3.2 DOCENTI EMERITI CHE HANNO CESSATO L'ATTIVITÀ DI DOCENZA

BURRONI Umberto
Teologia Morale-Pastorale

CANNAVERA Ettore
Scienze Umane

CARRUCCIU Giuseppe
Teologia Morale-Pastorale

CORONA Assunta
Scienze Umane

LIGAS Giovanni
Teologia Dogmatica

MOSCHETTI Stefano
Teologia Dogmatica

PAU Maria Grazia
Teologia Morale-Pastorale

PILLAI Carlo
Scienze Umane

PISU Salvatore
Filosofia

PORRU Francesco
Teologia Dogmatica

PUDDU Franco
Sacra Scrittura

ROSSI Giacomo
Filosofia e Teologia Morale-Pastorale

SPANO Massimiliano
Filosofia

TEANI Maurizio
Sacra Scrittura

PRIMO CICLO

TRIENNIO PER IL
BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE

PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO

CORSI	ECTS	Ore/sett
Metodologia della ricerca	4	2
Storia della filosofia antica e medievale	6	3
Filosofia sistematica: Introduzione alla Filosofia e Filosofia della conoscenza	4	2
Filosofia sistematica: Antropologia filosofica	3	1,5
Filosofia sistematica: Filosofia morale	3	1,5
Sacra Scrittura: Introduzione alla Sacra Scrittura	4	2
Sacra Scrittura: Pentateuco e libri storici – Introduzione ed esegesi	6	3
Sacra Scrittura: Vangeli Sinottici – Opera lucana – Introduzione ed esegesi	6	3
Teologia: Introduzione alla Teologia	8	4
Teologia morale: Morale fondamentale	6	3
Storia della Chiesa antica e medievale	6	3
Paper	2	–
Confronto testi: Dottrina sociale della Chiesa	2	1

SECONDO/TERZO ANNO
ANNO A

CORSI	ECTS	Ore/sett
Storia della filosofia moderna e contemporanea	6	3
Filosofia sistematica: Metafisica e Teodicea	4	2
Sacra Scrittura: Libri Sapientziali – Introduzione ed esegesi	2	1
Sacra Scrittura: Libri Profetici – Introduzione ed esegesi	2	1
Sacra Scrittura: Lettere di San Paolo – Introduzione ed esegesi	4	2
Teologia Dogmatica: Teologia Trinitaria e Cristologia	10	5
Teologia Dogmatica: Ecclesiologia – Ecumenismo	6	3
Teologia Dogmatica: Mariologia	2	1
Storia della Chiesa moderna e contemporanea	6	3
Teologia morale: Morale familiare e sessuale	4	2
Diritto canonico	4	2
Paper (solo II anno)	2	–
Convegno/Giornata interdisciplinare (solo II anno)	2	–
Esame sintetico e Dissertazione (solo III anno)	14	–

SECONDO/TERZO ANNO
ANNO B

CORSI	ECTS	Ore/sett
Filosofia sistematica: Istanze filosofiche contemporanee	2	1
Sacra Scrittura: IV Vangelo – Lettere di San Giovanni ed Apocalisse – Introduzione ed esegesi	6	3
Teologia Dogmatica: Antropologia Teologica	10	6
Teologia Dogmatica: Escatologia	2	1
Teologia Dogmatica: Introduzione ai Sacramenti e Sacramentaria – Penitenza, Unzione degli infermi, Ordine	4	2
Teologia Dogmatica: Introduzione ai Sacramenti e Sacramentaria – Iniziazione cristiana, Matrimonio	6	3
Teologia biblica: Esegese di brani scelti	2	1
Teologia spirituale	4	2
Liturgia	4	2
Patrologia: Introduzione alla Patrologia	4	2
Teologia morale: Morale sociale	4	2
Catechetica fondamentale	4	2
Lingua inglese	0	2
Paper (solo II anno)	2	–
Convegno/Giornata interdisciplinare (solo II anno)	2	–
Esame sintetico e Dissertazione (solo III anno)	14	–

PRESENTAZIONE DEI CORSI
PRIMO ANNO
Anno Accademico 2024/2025

Metodologia della ricerca
(Prof. Daniele Vinci) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Il Corso di Metodologia della Ricerca si svolge all'inizio del percorso formativo e avvia lo studente al lavoro scientifico-accademico con il fine di acquisire e sviluppare, in modo circolare: 1. una prima familiarità con le tecniche e gli strumenti della ricerca scientifica; 2. una autentica e significativa “intelligenza del metodo”. Nelle sue diverse articolazioni il Corso ha le seguenti conoscenze e abilità attese: 1. *Imparare a imparare* (1.a Saper comunicare nel contesto della vita accademica; 1.b Acquisire una maggiore consapevolezza dei propri metodi di studio); 2. *Imparare a fare ricerca* (2.a Saper individuare il tema di ricerca; 2.b Saper raccogliere il materiale bibliografico; 2.c Saper stendere un testo curricolare). L'esposizione dei contenuti del Corso avviene tramite LIM (Lavagna Interattiva Multimediale), discussione in aula ed esercitazioni pratiche. Il Corso si avvale di una piattaforma digitale che consente la condivisione del materiale e lo svolgimento degli esercizi.

Bibliografia: D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, PFTS University Press, Cagliari 2018 (terza edizione). Con bibliografia specifica.

Storia della filosofia antica e medievale
(Prof. Andrea Oppo) (ECTS 6 – 3 ore I sem.)

Il Corso intende illustrare, in una parziale prospettiva storica, la nascita e lo sviluppo di quei temi fondamentali che hanno caratterizzato e gettato le fondamenta del pensiero filosofico presso i Greci e la loro ripresa e trasformazione, sotto l'influsso del pensiero cristiano, presso i medievali.

Il sorgere delle istanze filosofiche greche verrà esaminato attraverso la lettura integrale del Menone di Platone. Particolare rilievo sarà dato alle nuove prospettive interpretative di Imre Toth e Konrad Geiser sul concetto di logos platonico in relazione all'esperimento maieutico descritto nel dialogo e sulla ripresa e sviluppo di queste prospettive all'interno del pensiero cristiano.

Per la parte istituzionale lo studente è tenuto a conoscere il pensiero dei seguenti autori così come emerge dallo studio del manuale:

Filosofia antica: parte prima

- Origine e carattere della filosofia greca: Cap. I
- I filosofi ionici (Talete, Anassimandro, Anassimene, Eraclito): Cap. II
- I pitagorici: Cap. III
- Gli eleati (Senofane, Parmenide, Zenone, Melisso): Cap. IV
- I fisici pluralisti e gli atomisti (Empedocle, Anassagora, Leucippo, Democrito): Cap. V
- La sofistica (Protagora, Gorgia): Cap. VI
- Socrate: Cap. VII
- Platone: Cap. IX
- Aristotele: Cap. XI (esclusi §82, §83, §84, §85)
- L'ellenismo, caratteri generali: Cap. XIII, § 89
- Epicureismo: Cap. XIV
- Stoicismo: Cap. XIII, §90, §91, §93, §94, §95
- Scetticismo: Cap. XV, §102, §103
- Plotino: Cap. XVIII, § 121, §122, §123, §124

Filosofia medievale: parte seconda e terza

- S. Agostino: parte seconda, cap. IV
- S. Anselmo d'Aosta: parte terza, cap. IV
- La disputa sugli universali (Abelardo): parte terza, cap. V, § 200, §201, §202; cap. VI, §204, §205, §206, §207, §208, §209
- La filosofia araba (Al Kindi, Al Farabi, Avicenna, Averroè): parte terza, cap. X, §232, §233, §234, §235, §236, §240, §241, §242, §243
- S. Tommaso d'Aquino: parte terza, cap. XV (esclusi §280, §281, §282)

Bibliografia: Manuale: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, vol. I, UTET, Torino 2017. Parte monografica: PLATONE, *Menone*, a cura di G. Reale, Rusconi, Milano 1999. **Ulteriore bibliografia:** I. TOTH, *Lo schiavo di Menone*, Vita e Pensiero, Milano 1988; F. DI BENEDETTO, *L'anima e la matematica*, Vita e Pensiero, Milano 2011; M. FATTAL, *Ricerche sul logos. Da Omero a Plotino*, Vita e Pensiero, Milano 2005.

**Filosofia sistematica: Introduzione alla Filosofia e
Filosofia della conoscenza**

(Prof. Andrea Oppo) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Il Corso si propone di introdurre in maniera molto generale la filosofia come disciplina teoretica. Per fare questo si partirà, in primo luogo, da una serie di domande e definizioni cosiddette “meta-filosofiche”, ovvero introduttive di questa forma di sapere. A questo proposito ci si chiederà come sia possibile definire la filosofia e

soprattutto si cercherà di capire “di che cosa si occupa la filosofia”. La risposta a questa domanda conduce al cuore di una *forma mentis* tipicamente occidentale per la quale è necessario assentire in primo luogo alle evidenze della ragione; “ragione” che, però, è concetto tutt’altro che semplice o immediato, ma al contrario è chiamato continuamente a indagare e porre il proprio fondamento. Nella seconda parte del Corso si affronterà invece la questione della *conoscenza* – da sempre cruciale per la filosofia – insieme ad alcune nozioni ad essa correlate: credenza, giustificazione e verità. Che cosa significa “conoscere” qualcosa? Che rapporto c’è tra conoscenza e razionalità, conoscenza e realtà, e tra conoscenza e azione? Sono queste alcune delle questioni alle quali si cercherà di offrire una risposta: questioni che, in linea generale, ridiscutono e affermano il valore del concetto astratto nel porre e affrontare il problema della verità.

Bibliografia: A. OPPO, *La meraviglia e il fallimento. Un’introduzione ragionata alla filosofia*, Castelvichi, Roma 2015; Dispense del docente (scaricabili dal sito pfts.it, pagina docente, o reperibili nella portineria della biblioteca); T. NAGEL, *Una brevissima introduzione alla filosofia*, Il Saggiatore, Milano 2014; T. PIAZZA, *Che cos’è la conoscenza*, Carocci Editore, Roma 2017; C. CALABI-A. COLIVA-A. SERENI-G. VOLPE (a cura di), *Teorie della conoscenza. Il dibattito contemporaneo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2015; R. VERNEAUX, *Epistemologia generale. Critica della conoscenza*, Paideia editrice, Brescia 1967.

Filosofia sistematica: Antropologia filosofica

(Prof. Daniele Vinci) (ECTS 3 –1,5 ore I sem.)

Il Corso porrà a tema il problema dell’uomo e della sua irriducibile complessità. La struttura relazionale della natura umana e, allo stesso tempo, la sua ineliminabile istanza autoriflessiva richiedono un approccio globale capace di sostenere interrogativi radicali: qual è il senso dell’essere uomo? Chi sono io? Chi è l’altro che mi sta di fronte? Si cercherà quindi di tratteggiare gli aspetti costitutivi dell’uomo e il loro orientamento dinamicamente teso verso una realizzazione piena e autentica, personale e comunitaria che passa anche attraverso l’esperienza del fallimento e del male.

La parte monografica del Corso sarà dedicata all’introduzione, alla lettura e al commento del testo *Le età della vita* del filosofo-teologo Romano Guardini.

Bibliografia: J. GEVAERT, *Il problema dell’uomo*, Elledici, Leumann-Torino 1992; R. GUARDINI, *Le età della vita. Loro significato etico e pedagogico*. Ediz. integrale, a cura di Daniele Vinci, Morcelliana Brescia 2022.

Filosofia sistematica: Filosofia morale

(Prof. Giuseppe Tilocca) (ECTS 3 – 1,5 ore I sem.)

Nel Corso verrà posta l'attenzione sull'esperienza morale, tenendo conto del cammino di riflessione che la filosofia ha espresso nei secoli, e dell'esperienza vissuta da ciascuno di noi e dalla generazione umana attuale, come comunità culturale. L'itinerario di filosofia morale generale sarà centrato sugli aspetti fondamentali dell'agire morale: la struttura dell'agire umano libero e volontario; il valore morale e l'obbligazione; il bene e il fine in rapporto al destino umano; la fondazione metafisica della legge morale naturale; la struttura della coscienza morale.

Bibliografia: A. LEONARD, *Il fondamento della morale*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1994.

Sacra Scrittura: Introduzione alla Sacra Scrittura

(Prof. Fabrizio Demelas) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Aprire la Bibbia significa avere ben settantatré libri in una mano sola. Secoli di esperienza e di cammino, secoli di riflessione e di preghiera stanno dietro quelle pagine, che la fede, ebraica e cristiana, riconosce come Parola di Dio rivolta all'umanità intera. Questo fa della Bibbia anche un grande monumento della cultura religiosa di ogni tempo.

Il Corso si propone di fornire i primi strumenti per avvicinarsi alla Bibbia con sguardo curioso, intelligente e critico, uno sguardo capace di andare più a fondo nel testo, alla scoperta dei suoi tesori. L'insegnamento del Magistero della Chiesa, in modo particolare del Concilio Vaticano II, sarà la necessaria premessa, cui seguiranno, come argomenti di studio, le diverse tradizioni, anche culturali, che hanno portato alla composizione dei testi, le lingue usate nella Bibbia, il ruolo che la Bibbia stessa ha come documento del passato. Non mancherà uno spazio dedicato alla storia del popolo di Israele con le sue feste, le sue istituzioni, la letteratura ebraica extrabiblica. Dopo un rapido sguardo ai testi canonici della Bibbia, il Corso si concluderà con la presentazione dei vari metodi esegetici e con alcune applicazioni pratiche delle prime nozioni di tecnica dell'esegesi biblica.

Bibliografia: F. DEMELAS, *La Bibbia dal papiro al tablet. Introduzione alla Sacra Scrittura*, Editrice Argonaut, Cluj-Napoca (Romania) 2022; R. FABRIS e collaboratori, *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos 1, LDC, Leumann-Torino 2006²; L. MANICARDI, *Guida alla conoscenza della Bibbia*, Edizioni Qiqajon, Magnano 2009; V. MANNUCCI-L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 2016²¹; G. BOSCOLO, *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, EMP, Padova 2017³; C. DOGLIO, *Introduzione alla Bibbia*, Morcelliana, Brescia, 2022; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, LDC, Leumann-Torino 1998; B. CORSANI, *Come interpretare un testo biblico*, Claudiana, Torino 2014⁵

Sacra Scrittura: Pentateuco e libri storici Introduzione ed esegesi

(Prof. Andrea Busia) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Il Corso si propone di introdurre lo studente alla lettura dei testi del Pentateuco e dei libri storici, cercando di mostrare la ricchezza e l'importanza che questi hanno per il popolo ebraico. Ci si soffermerà inoltre sullo studio delle teorie sulla formazione di questi libri.

Attraverso lezioni frontali e la richiesta partecipazione attiva degli studenti al lavoro, si cercherà di leggere con attenzione alcuni testi biblici tratti dai libri di Genesi, Esodo e Samuele, per evidenziarne le difficoltà, e cercarne criticamente le soluzioni.

Bibliografia: la bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Sacra Scrittura: Vangeli Sinottici – Opera lucana Introduzione ed esegesi

(Prof.ssa Nolly Kunnath) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Dei quattro Vangeli, quelli di Matteo, Marco e Luca presentano delle notevoli affinità che presuppongono l'esistenza di fonti comuni utilizzate dagli evangelisti per redigere i loro testi. Così, inizieremo affrontando il cosiddetto Problema Sinottico il cui primo tentativo di soluzione risale al II secolo. Da allora, numerose sono state le proposte e, al giorno d'oggi, una valida soluzione è stata trovata anche se alcuni problemi minori rimangono. Ciò premesso, continueremo chiedendoci quando e perché i Vangeli Sinottici sono stati scritti. La ricerca attuale ritiene che risalgano a non prima di 40 anni dalla morte e risurrezione di Gesù, ciascuno con la sua datazione. Così, c'è da chiedersi, come sia stata trasmessa la tradizione della vita e dell'insegnamento di Gesù in quel lasso di tempo. Una convincente spiegazione è stata ottenuta piuttosto di recente chiarendo un punto oltremodo significativo.

Dopo la parte introduttiva ci occuperemo della parte esegetica concentrandoci su alcuni brani scelti che esamineremo, utilizzando il metodo narrativo, per analizzare da vicino le domande che emergono dagli stessi testi. Quindi passeremo al secondo libro di Luca, ovvero gli Atti degli Apostoli. Con diversa metodologia prenderemo in esame la prima parte del testo, ovvero degli inizi della storia della Chiesa.

Bibliografia: J. DUNN, *Cambiare prospettiva su Gesù*, Paideia, Brescia 2011; J. DUNN, *Gli albori del cristianesimo 2, Gli inizi a Gerusalemme: 1 la prima fase*, Paideia, Brescia 2012, 79-111, 254-318; R. BAUCHAM, *Jesus and the Eyewitnesses. The Gospels as Eyewitness Testimony*, Eerdmans, Grand Rapids 2006; R.A. MONASTERIO-À.R. CARMONA, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995; M. DAVIES, *Matthew. Readings: A new Biblical Commentary*, University Press, Sheffield 1993; W. D. DAVIES-D.C., ALLISON, *The Gospel according to St. Mathew. A critical and exegetical commentary*, 3 voll., T & T Clark, Edinburgh 1988-1997; U. LUZ, *Il Vangelo secondo Matteo*, 2 voll., Paideia, Brescia 2006-2010; R. PESH, *Il*

Vangelo di Marco, 2 voll., Paideia, Brescia 1980-1982; V. FUSCO, *Nascondimento e rivelazione. Studi sul Vangelo di Marco*, Paideia, Brescia 2007; J.-N. ALETTI, *L'arte di raccontare Gesù Cristo*. La scrittura narrativa del vangelo di Luca, Queriniana, Brescia 1991; J. A. FITZMYER, *The Gospel According to Luke*, AB 28-28A, I-II, New York 1983; F. BOVON, Luca vol. I-III, Paideia Editrice, Brescia 2005-2013; M. GRILLI, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016; ID., *L'opera di Luca. 1, Il Vangelo del viandante*, EDB, Bologna 2012; ID., *L'opera di Luca. 2., Atti degli Apostoli, il viaggio della Parola*, EDB, Bologna 2013; L. T. JOHNSON, *Il Vangelo di Luca*, LDC, Torino 2004; ID., *Atti degli apostoli*, LDC, Torino 2007; A. POPPI, *Sinossi e commento esegetico-spirituale dei quattro vangeli*, EMP, Padova 2004 o A. POPPI, *Sinossi diacronica dei quattro vangeli*, EMP, Padova 2007. Dispense del professore.

Teologia: Introduzione alla Teologia

(Prof. Matteo Vinti) (ECTS 8 – 2 ore I e II sem.)

All'origine del cristianesimo c'è l'evento di Gesù di Nazaret: un fatto singolarissimo (un crocifisso risorto!), tanto che fin da subito coloro che più strettamente hanno avuto a che fare con la sua storia hanno avvertito la necessità di comunicarlo. Già con il primo annuncio su Gesù Cristo abbiamo a che fare con una forma di tradizione e traduzione dell'evento per intercettare la capacità degli uditori di afferrare e assentire di cuore al messaggio: già all'origine si ha a che fare con il fenomeno che più tardi verrà chiamato *teologia*. Ma perché e in che modo è possibile “parlare di Dio”? Che rapporto c'è tra la ricerca di significato dell'uomo e la rivelazione cristiana? Si può davvero credere che Dio si sia rivelato in Gesù di Nazaret? Come si trasmette il vangelo lungo i secoli? Il corso si propone di introdurre lo studente al *fatto* e al *farsi* della riflessione credente su Dio nel contesto culturale, ecclesiale e teologico contemporaneo e alle condizioni di possibilità, di credibilità, di trasmissibilità della rivelazione cristiana.

Bibliografia: M. VINTI, *La ragione della speranza. Una introduzione alla teologia*, EDB, Bologna 2021; L. GIUSSANI, *Il senso religioso*, Rizzoli, Milano 1997; L. GIUSSANI, *All'origine della pretesa cristiana*, Rizzoli, Milano 1999; L. GIUSSANI, *Perché la chiesa*, Rizzoli, Milano 2003.

Teologia morale: Morale fondamentale

(Prof. Francesco Maceri) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Dentro una visione cristocentrico-filiale saranno svolte le seguenti parti:
1) Il rinnovamento della Teologia Morale auspicato dal Vaticano II; 2) Il dibattito teologico-morale postconciliare; 3) La «concentrazione cristologica» e alcune questioni morali fondamentali nella *Veritatis splendor*; 4. Bibbia e morale; 5) I fondamenti cristologici della morale e l'antropologia filiale; 6) Il dinamismo etico dei «figli nel Figlio»; 7) La coscienza 'luogo' della manifestazione del legame tra l'*humanum* e il *divinum*, e testimone originario del Figlio innalzato sulla croce; 8) La libertà filiale. La legge naturale;

9) I Doni dello Spirito e le virtù per l'agire filiale; 10) Il peccato e la conversione. 11) Morale cristiana e sequela ecclesiale.

Obiettivo

Presentare l'agire morale del cristiano come risposta libera all'attrazione del Figlio innalzato sulla croce; risposta radicata nella fede e nella ragione, doni all'uomo del *Logos* che ama, in ordine alla crescente realizzazione sulla terra della giustizia del Regno e della fraternità; in vista del pieno compimento del progetto del Padre di predestinare gli uomini «a essere conformi all'immagine del Figlio suo».

Metodo

Lezioni frontali; letture e studio personali.

Bibliografia: R. TREMBLAY - S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2016 (nuova edizione); A. M. JERUMANIS, *In Cristo, con Cristo, per Cristo. Manuale di teologia morale fondamentale. Approccio storico-sistematico*, Edizioni Camilliane, Torino 2013; L. MELINA - S. KAMPOWSKI (a cura di), *Come insegnare Teologia Morale? Prospettive di rinnovamento nelle recenti proposte di esposizione sistematica*, Cantagalli, Siena 2009. P. BENANTI - F. COMPAGNONI - A. FUMAGALLI - G. PIANA (a cura di), *Teologia Morale* (Dizionari San Paolo) San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2019. Dispense del Professore, con ulteriore bibliografia.

Storia della Chiesa antica e medievale

(*Prof.sse Rita Lai e Danila Artizzeu*) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Il Corso è diviso in due parti: una parte generale e una parte tematica che riguarderà questioni particolari della Storia antica. Per la parte generale si consigliano i manuali indicati al punto 1 della Bibliografia. Per la parte tematica si svilupperanno i seguenti punti, da approfondire coi sussidi indicati al punto 2 della Bibliografia:

1. **Definizione della disciplina:** Storia della Chiesa, Storia delle Chiese, Storia del cristianesimo e delle Chiese. 2. **Contenuti della disciplina:** a) Storia delle idee; b) Storia delle Istituzioni; c) Storia delle comunità cristiane. 3. **La Chiesa subapostolica:** valutazione della tesi di Walter Bauer; i cristiani visti dai pagani; i cosiddetti Padri Apostolici come fonte per la storia della Chiesa. 4. **La strutturazione delle prime comunità cristiane:** gli esempi della Chiesa antiochena di Ignazio e della comunità della *Didaché* (*Letture:* brani della *Didaché*). 5. **L'incontro del cristianesimo con la cultura greca:** Giustino, Clemente, Padri Cappadoci. 6. **Le persecuzioni, l'apologetica,** le controversie sui *lapsi*, fonti agiografiche. 7. **La vita delle comunità e la liturgia romana;** la vita spirituale e religiosa; pratiche ascetiche e penitenziali (*Letture:* brani della *Traditio apostolica*; primi testi eucologici). 8. **Le grandi controversie del IV secolo:** l'arianesimo e i concili di Nicea e Costantinopoli (*Letture:* sinossi del simbolo R, di Nicea, di Costantinopoli). 9. **Il rapporto Chiesa – Impero** (*Letture:* Editto di Galerio,

Editto di Costantino e Licinio, Editto di Tessalonica). 10. **I grandi concili del V secolo:** Efeso e Calcedonia.

Bibliografia: 1. J. DANÉLOU – H. MARROU, *Nuova Storia della Chiesa, I. Dalle origini a S. Gregorio Magno*, Marietti, Genova 1976; E. PRINZIVALLI (ed), *Storia del cristianesimo, 1. L'età antica (secoli I-VII)*, Carocci, Roma 2015.

2. E. PRINZIVALLI-M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012; M. SIMONETTI, *Il Vangelo e la storia. Il cristianesimo antico (secoli I-IV)*, Carocci, Roma 2010; G. JOSSA, *Il cristianesimo antico*, Carocci, Roma 2006; P. SINISCALCO, *Il cammino di Cristo nell'Impero romano*, Laterza, Bari 1996.

Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante le lezioni.

Paper (ECTS 2)

Lo studente, sotto la guida di un docente da lui liberamente scelto, elabora un paper. Il paper è un'esercitazione scritta che obbedendo alle norme dettate dalla conoscenza della metodologia bibliografica, può integrare (non sostituire) un Corso;

– può essere di qualsiasi ambito disciplinare, purché abbia qualche connessione con gli insegnamenti previsti nell'Anno Accademico;

– ha come obiettivo quello di abilitare lo studente ad organizzare la presentazione di un argomento in modo organico e sintetico, in vista anche della preparazione dell'elaborato finale o della tesi, o di una comunicazione verbale;

– deve contenere una ventina di pagine compresa la bibliografia, e il sommario;

– nella prima pagina può contenere anche un “abstract”, vale a dire la sintesi che dica, al massimo in dieci righe, il tipo di argomento che si affronta e il risultato della ricerca, come se fosse una “notizia giornalistica” che precede una presentazione più articolata.

L'elaborato deve essere inviato alla segreteria in formato pdf (all'indirizzo segreteria@issrcagliari.it) e consegnato al docente scelto.

Confronto Testi: Dottrina sociale della Chiesa (Prof. Simon Bolomba Wa Ngboka) (ECTS 2 – 1 ora II sem.)

Il Corso vuole tradurre in termini razionali, comprensibili e condivisibili da tutti (credenti o non credenti) la luce che la fede cristiana getta sull'antropologia. La DSC si ispira alle encicliche sociali papali per offrire una sintesi teoretico-pratica di tutto l'insegnamento sociale della Chiesa: comprendere quanto la Chiesa insegna in materia sociale così da scartare le altre soluzioni, non perché non-cristiane, ma semplicemente perché non vere. La DSC espone la missione della Chiesa che deve andare al di là di

una considerazione di una volta, secondo la quale la Chiesa doveva limitarsi ad amministrare i sacramenti; invece deve collaborare, nella misura a lei possibile, a tutto ciò che concorre al servizio dell'uomo.

Bibliografia: M. ASTRUA, *Dottrina sociale della Chiesa*, Mimep-Docete, Bornago-Milano 2019; B. SORGE, *Brevi lezioni di dottrina sociale*, Queriniana, Milano 2016.

Sportello Tesi

Lo sportello è attivo per indirizzare e accompagnare lo studente in tutte le fasi utili per la realizzazione di paper, relazioni di convegni, elaborati finali e tesi. Per prendere contatti mandare una mail al seguente indirizzo: sportellotesi@issrcagliari.it.

PRESENTAZIONE DEI CORSI
SECONDO/TERZO ANNO
Anno Accademico 2024/2025

Storia della filosofia moderna e contemporanea

(Prof. Daniele Vinci) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Il Corso prenderà in esame gli esiti della rifondazione del sapere teoretico operata dal pensiero moderno a partire dalla crisi dei fondamenti metafisici ed epistemologici antichi e medievali. Saranno quindi indagate in particolare quelle esigenze di rifondazione che hanno progressivamente interpretato il dato metafisico in senso gnoseologico e quindi ermeneutico sullo sfondo della Rivoluzione scientifica e dell'esistenzialismo.

La parte monografica del Corso sarà dedicata alla figura e all'opera di Blaise Pascal. In particolare, verrà presa in esame la ricezione del suo pensiero dalla Modernità ai giorni nostri.

Bibliografia: Manuali: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, UTET, Torino 1982, voll. II (o edd. succ.); M. SPANO, *Lessico di filosofia contemporanea. Temi e percorsi della contemporaneità*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus [CA] 2008. Per la parte monografica verrà messa a disposizione una dispensa che raccoglie i testi e la bibliografia relativa.

Filosofia sistematica: Metafisica e Teodicea

(Prof. Andrea Oppo) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Il Corso intende offrire alcuni strumenti di fondo in chiave storica, filosofico-critica ma anche dogmatica per inquadrare il problema del male da un punto di vista razionale e cristiano. Il male è sfida, provocazione estrema e, da ultimo, mistero se posto davanti alla bontà suprema di Dio. Ma come “risponde” la ragione umana di fronte a una tale immensa questione? Accanto a un breve *excursus* storico sul concetto di male inteso in senso filosofico, e senza prescindere dall'influenza decisiva per tutta la storia del pensiero occidentale e cristiano delle definizioni di Agostino e Tommaso, si esaminerà questo tema in modo particolare da un punto di vista moderno, ovvero quello di Leibniz e quello della “teodicea autentica” di Kant, per rispondere alla questione di sempre: “Si Deus est bonum unde malum?” Nella trama di risposte, antiche e moderne, ai lamenti di Giobbe vi è una chiave per ribaltare una domanda che, a partire dal male, si interroga sul vero e decisivo tema che è, in realtà, quello del bene.

Bibliografia: AGOSTINO D'IPPONA, *Le confessioni*, Einaudi, Torino 2015; ID, *Il libero arbitrio*, Città Nuova, Roma 2011; TOMMASO D'AQUINO, *Il male (Quaestio De malo)*, Bompiani, Milano 2001;

ID, *Commento al Libro di Giobbe*, a cura di Lorenzo Perotto, EDS, Bologna 1995; B. SPINOZA, *Etica*, Bompiani, Milano 2007; G. W. LEIBNIZ, *Saggi di teodicea sulla bontà di Dio, la libertà dell'uomo e l'origine del male*, Bompiani, Milano 2005; I. KANT, *Scritti di filosofia della religione*, a cura di G. Riconda, Mursia, Milano 2015; ID, “Sull’insuccesso di ogni saggio filosofico di teodicea”, in Id., *Scritti di filosofia della religione*, Mursia, 2015, Milano pp. 53-64; S. BROGI, *I filosofi e il male. Storia della teodicea da Platone ad Auschwitz*, FrancoAngeli, Milano 2006 (in particolare, pp. 7-90); A. OPPO, “La tesi della privazione dell’essere nella *Teodicea* di Leibniz”, in “Theologica & Historica” XXIX (2020), pp. 141-159. Ulteriori testi saranno indicati durante il Corso

Sacra Scrittura: Libri Sapienziali e profetici – Introduzione ed esegesi

(Prof. Andrea Secchi) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Il Corso si propone di introdurre lo studente agli elementi basilari per una lettura e uno studio dei testi sapienziali e profetici. Il corpus sapienziale verrà presentato attraverso un’introduzione generale a ciascun libro e lo studio di una pericope dello stesso (Gb; Prv; Qo; Sap; Sir). I libri profetici, invece, dopo un’introduzione generale al corpus e un ampio richiamo alla storia d’Israele (dalla divisione del Regno all’ascesa di Alessandro Magno), verranno presentati concentrandosi soprattutto su Isaia, Geremia ed Ezechiele, con approfondimenti testuali, per poi introdurre brevemente i 12 profeti minori.

Bibliografia: A. BONORA-M. PRIOTTO, *Libri sapienziali e altri scritti*, Elledici, Torino 1997; M. GILBERT, *La sapienza del cielo*, San Paolo Edizioni, Milano 2005; B. MARCONCINI, *Profeti e apocalittici*, Elledici, Torino 1994, L. MAZZINGHI, *Storia d’Israele*, EDB, Bologna 2007. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Sacra Scrittura: Lettere di San Paolo – Introduzione ed esegesi

(Prof. Fabrizio Demelas) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Il clima in cui vivevano le prime comunità cristiane, le tensioni e i problemi di fronte a una proposta di fede a tutto campo, le fatiche della missione e gli immancabili aspri confronti, fanno da sfondo all’annuncio e alla riflessione dell’Apostolo delle genti, Paolo di Tarso. Con l’occhio attento a questo scenario, il Corso prenderà le mosse dalla più antica delle Tredici Lettere che portano il suo nome, per individuare le basi del suo insegnamento, l’antropologia che ne costituisce l’essenziale premessa e l’originale metodo di annuncio e di predicazione. Si snoderà, poi, attraverso tutte le altre lettere per approfondire i temi a lui più cari, come l’agàpe fraterna, la dottrina della giustificazione, la figliolanza divina degli uomini. La storia personale di Paolo, il

suo carattere, le relazioni che intesse, con Cristo e con i fratelli e le sorelle nella fede, emergeranno lungo il percorso e saranno un punto di riferimento imprescindibile per comprendere la sua figura con cui ognuno sarà invitato a confrontarsi durante lo studio. Il Corso si chiuderà con un rapido sguardo a uno scritto che per secoli è stato attribuito a Paolo, la Lettera agli Ebrei, il cui testo, dopo l'esperienza con le Tredici Lettere, apparirà in tutta la sua ricchezza.

Bibliografia: A. ALBERTIN, *Paolo di Tarso: le lettere. Chiavi di lettura*, Carocci, Roma 2016; R. PENNA, *Paolo. Da Tarso a Roma, il cammino di un grande innovatore*, Il Mulino, Bologna 2015; R. FABRIS-S. ROMANELLO, *Introduzione alla lettura di Paolo*, Borla, Roma 2006; G. BARBAGLIO, *La teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare*, EDB, Bologna 1999; R. PENNA, *Paolo di Tarso. Un cristianesimo possibile*, Paoline, Cinisello Balsamo 1992; G.F. HAWTHORNE - R.P. MARTIN-D.G. REID (a cura di)-R. PENNA (edizione italiana a cura di), *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999; F. URSO, *Lettera agli Ebrei. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo 2014. Dispense fornite dal docente.

Teologia Dogmatica: Teologia Trinitaria e Cristologia

(Prof. Mariano Matzeu) (ECTS 10 – 3 ore I sem. e 2 ore II sem.)

Scopo del Corso è di entrare nel cuore del dogma cristologico e trinitario e di iniziare gli studenti a una riflessione sulle verità centrali della fede cristiana. Lo studio dei due trattati nodali della teologia dogmatica avverrà nella modalità che vedrà susseguirsi e concatenarsi gli elementi scritturistici della divina Rivelazione, i contenuti della sacra Tradizione e del Magistero e la riflessione sistematica che ne consegue. Lo studente sarà chiamato, durante lo svolgimento del Corso, alla lettura e sintesi di un testo monografico.

In particolare, il programma si struttura in tre tappe fondamentali:

1. Tappa biblica. Questa avrà come elemento principale il rivelarsi di Dio nella storia della salvezza. Guardando al *kérygma* delle prime comunità cristiane attestato nel Nuovo Testamento e in stretta connessione con i dati che si evincono dai testi veterotestamentari, lo studente potrà approfondire il mistero di Dio che si rivela-svela nella vita del Cristo.

2. Tappa storico-patristica. All'interno di questa si avrà come oggetto primario la trattazione delle varie fasi che hanno contribuito alla formulazione della dottrina trinitaria e cristologica. I punti essenziali saranno: il contributo dei Padri orientali e occidentali, le controversie cristologiche e trinitarie, lo studio attento delle definizioni conciliari dell'antichità (Nicea, Costantinopoli, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II-III), le dichiarazioni dei concili medioevali (Lateranense IV, Lione II, Firenze).

3. Tappa sistematica. Fondata sugli elementi biblico-magisteriali acquisiti, questa sezione cercherà di affrontare alcune problematiche del dibattito teologico. Interlocutori principali saranno la sistematica classica e la teologia contemporanea.

Bibliografia: L.F. LADARIA, *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo 2012; A. AMATO, *Gesù il Signore. Saggio di cristologia*, EDB, Bologna 2008⁷. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Teologia Dogmatica: Ecclesiologia – Mariologia – Ecumenismo

(Prof. Mario Farci) (ECTS 6+2 – 2 ore I e II sem.)

Partendo dalla domanda “chi è la Chiesa?”, si svilupperà una riflessione che conduca alla risposta di matrice agostiniana suggerita da Benedetto XVI nell’enciclica *Deus caritas est* (nn. 19-39): la chiesa è la *communitas amoris*. Si assumerà quindi il “principio agapico” come filo conduttore del Corso, assumendolo come espressione del modello comunionale di Chiesa affermato dal Vaticano II e fondamento della scelta irreversibile dell’ecumenismo (*Ut Unum sint*, 3). Obiettivo del corso è “fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione” (Giovanni Paolo II, *Novo millennio in eunte* 43).

La prima parte consisterà in un’indagine storico-teologica: dopo aver analizzato il rapporto uomo contemporaneo-chiesa, si presenteranno i principali modelli ecclesologici, ricostruendo l’evoluzione del pensiero teologico sulla Chiesa, a partire dai Padri sino ai nostri giorni. Nella seconda parte, di carattere biblico, si studierà in prospettiva storico-salvifica la “preparazione” della Chiesa nella Prima Alleanza e la costituzione del nuovo popolo di Dio secondo le diverse tradizioni neotestamentarie. La terza parte elaborerà una riflessione sistematica, incentrata sull’*agápe*, ci si soffermerà in modo particolare sulle note essenziali della Chiesa, sulla sacramentalità, sulla comunalità, sul rapporto Chiesa universale-Chiesa particolare, sulla sinodalità, sul ministero e sui laici.

Acquisite tali nozioni, si potrà studiare la figura di Maria, espressione dell’*agápe* di Dio, “nel mistero di Cristo e della Chiesa” (LG VIII). Si seguirà un itinerario che parte dalla Sacra Scrittura e, passando attraverso le formulazioni del Magistero e la riflessione teologica dei diversi secoli, perviene ai nostri giorni.

Sulla falsariga del decreto conciliare *Unitatis Redintegratio*, si esporranno poi i principi cattolici dell’ecumenismo, partendo ancora una volta dall’*agápe*, e si riassumeranno le tappe più significative del movimento ecumenico. Infine, si illustrerà la storia delle divisioni più importanti all’interno del cristianesimo, evidenziando gli elementi dottrinali delle principali chiese ed i temi più rilevanti del dialogo ecumenico. Sarà richiesta la conoscenza particolareggiata della *Lumen Gentium*.

Bibliografia: Ecclesiologia: S. DIANICH-S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002; J. FEINER-M. LÖHRER (a cura di), *L’evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo*, (= *Mysterium Salutis* 7), Queriniana, Brescia 1981³; M. KEHL, *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995; W. KASPER, *Chiesa cattolica. Essenza-Realtà-Missione* (BTC 157), Queriniana, Brescia 2012.

Mariologia: S. DE FIORES, *Maria Madre di Gesù*, EDB, Bologna 2002⁴; A. VALENTINI, *Teologia mariana*, EDB, Bologna 2019.

Ecumenismo: W. KASPER, *Vie dell’unità. Prospettive per l’ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2006; ID., *L’ecumenismo spirituale. Linee guida per la sua attuazione*, Città Nuova, Roma 2006; S. MORANDINI, *Teologia dell’ecumenismo*, EDB, Bologna 2018; B. PETRÀ, *La Chiesa dei padri*, EDB, Bologna 2015³.

Dispense del professore.

Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(Prof. Luca Lecis) (ECTS 6 – 3 ore I sem.)

Prerequisiti: conoscenza di base della storia generale, moderna e contemporanea.

Conoscenze e abilità da acquisire: le principali conoscenze da acquisire nel Corso proposto riguardano le linee generali della Storia del Cristianesimo, in particolare quelle della Storia della Chiesa cattolica nel corso dell'Età moderna e di quella contemporanea, specificatamente nell'arco temporale compreso tra il XVI e il XX secolo. Una specifica attenzione verrà riservata all'acquisizione di chiavi interpretative di base, indispensabili per poter pienamente comprendere l'evoluzione del rapporto tra Chiesa e società in Europa e Italia nei lunghi processi storici dell'Età moderna e contemporanea. Verranno inoltre implementate le capacità di lettura critica di fonti scritte, particolarmente importanti in quanto espressione dell'ideologia cattolica (età moderna) e del magistero cattolico (nell'età contemporanea).

Contenuti: La vastità della materia, in rapporto alla disponibilità del tempo concesso per le lezioni frontali, impone inevitabilmente un'articolazione del corso per temi, tesi a evidenziare le problematiche di maggior rilievo nell'evoluzione storica della Chiesa cattolica dal XIV secolo al Concilio Vaticano II.

Dopo una introduzione indispensabile per esporre il quadro generale, la metodologia e gli strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea, le lezioni affronteranno alcuni temi nodali, come: Lutero e la "riforma" protestante; le scissioni religiose del XIV secolo e le risposte della Chiesa (riforma cattolica, Concilio di Trento, controriforma); linee generali della storia della Chiesa nell'Età dell'Assolutismo; la Rivoluzione francese e la Chiesa; la restaurazione e il Concilio Vaticano I; i nuovi rapporti tra Chiesa e società con l'emergere dell'ideologia liberale (questione sociale, modernismo, integrismo); il "cambiamento" della Chiesa (nuovi approcci socio-educativi e il cambio di passo nell'attività caritativa-assistenziale e nelle missioni); i rapporti Stato-Chiesa in Italia e la nascita e lo sviluppo della "Questione Romana" (1860-1929); regimi autoritari e totalitarismo del XX secolo: inevitabili ripercussioni nella vita della Chiesa (nazionalismi, fascismo, nazionalsocialismo, guerre mondiali); la rinascita democratica e il ruolo della Chiesa (contesto storico-culturale e suo ruolo nelle società europee del post-1945); la seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II (la preparazione, le sessioni conciliari, i protagonisti).

Modalità d'esame: la prova d'esame sarà svolta oralmente, tramite colloqui individuali.

Criteri di valutazione: l'esame sarà valutato in trentesimi con una votazione minima richiesta per il superamento della prova pari a 18/30; la valutazione massima consentita è pari a 30/30. L'eventuale lode sarà concessa, a discrezione del docente, in base alla qualità dell'esposizione dei temi trattati in sede d'esame.

Nella valutazione finale si terrà conto: 1. della conoscenza delle nozioni relative alla storia della Chiesa cattolica (XVI-XX sec.); 2. delle capacità di procedere a una lettura storicizzata del fenomeno religioso; 3. della padronanza di categorie storiche e chiavi interpretative per la comprensione della dottrina cattolica nella società civile; 4. delle

capacità di collegare tra loro eventi e fenomeni in modo coerente; 5. delle capacità di espressione, attraverso l'uso di un linguaggio chiaro e una terminologia appropriata.

Bibliografia: il docente fornirà apposite dispense (contenenti note, aggiornamenti e suggerimenti bibliografici sulle tematiche affrontate durante il Corso).

Teologia morale: Morale familiare e sessuale

(Prof. Francesco Maceri) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Il Corso presenta l'insegnamento morale della Chiesa sulla sessualità e sulla famiglia, ponendo particolare attenzione ai fondamenti cristologici e antropologici, e confrontandoli sia con i contributi derivati dalle scienze umane, sia con le tendenze culturali prevalenti nelle società secolarizzate. Saranno altresì trattate le questioni morali e pastorali relative ai rapporti sessuali al di fuori del matrimonio, alla procreazione responsabile, alla masturbazione, all'omosessualità e alla teoria del *gender*.

Bibliografia: FRANCESCO, *Esortazione Apostolica Amoris laetitia*, LEV, Città del Vaticano 2016; A. FUMAGALLI, *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali*, Queriniana, Brescia 2017. La bibliografia per le singole questioni verrà indicata durante il corso. Dispense del Professore.

Diritto canonico

(Prof. Riccardo Pinna) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Parte prima: teologia del diritto canonico e codice. *(lezioni da ottobre a metà dicembre)*

a. Pars Statica: L'alunno è introdotto a saper cogliere la natura teologica della scienza giuridica del Diritto Canonico, in rapporto al Mistero della Chiesa come Comunione. In modo particolare, vengono presentate la natura del diritto ecclesiale, la struttura e l'ordinamento le funzioni del Popolo di Dio. Verranno affrontate le linee generali sulla storia del Diritto Canonico e delle sue fonti, i dieci principi ispiratori del CVII, la promulgazione del CIC vigente e del CCEO. Verranno presentate la struttura delle Chiese *sui iuris*, i Patti e i concordati della Chiesa con lo Stato Italiano. Il Corso ruoterà attorno all'applicazione dei concetti di base dell'ecclesiologia di comunione, quali il PUF (principio di uguaglianza funzionale) e il PDF (principio di distinzione funzionale); riscontrabili nei diversi uffici e ministeri laicali: catechista; il lettore; l'accolito; il ministro straordinario della comunione; il diacono permanente.

b. Eseggesi dei canoni. Si darà ampio spazio alla conoscenza delle singole tematiche introduttive ai libri del CIC: norme generali; leggi ecclesiastiche; consuetudine;

statuti e regolamenti; persone fisiche e giuridiche; i *christifideles* nella Chiesa; la costituzione gerarchica della Chiesa; l'elezione del Romano Pontefice; la curia diocesana e la parrocchia; gli Istituti di Vita Consacrata; Associazioni dei fedeli e Carismi nella Chiesa; i Ministri sacri: formazione, incardinazione ed escardinazione, obblighi e diritti; *munus docendi*, *munus santificandi*, *munus jurisdictionis*; i beni temporali della Chiesa; le sanzioni e censure canoniche: eresia, apostasia, scisma; procedura di trasferimento e rimozione di un parroco; processi di canonizzazione dei Servi di Dio.

Parte seconda: prassi di diritto matrimoniale. (*lezioni da metà dicembre a fine corso*)

a. Natura teologica del Matrimonio, diritti e doveri dei coniugi; **b)** storia delle fonti del matrimonio canonico; **c)** il matrimonio canonico nella vigente legislazione: essenza, fini e proprietà; **d)** il sacramento del matrimonio come atto giuridico: il consenso matrimoniale e la forma canonica; **e)** preparazione immediata alla celebrazione; **f)** effetti civili del matrimonio concordatario; **g)** matrimoni misti; **h)** impedimenti matrimoniali in specie; **i)** processi di nullità matrimoniale: i tribunali ecclesiastici della Chiesa; casi matrimoniali di nullità e scioglimento del vincolo: matrimonio *super rato et non consumato* e *favor fidei*; convalida, separazione, “divorzio”, *sanatio in radice*.

b. Verranno analizzati in classe alcune situazioni particolari e gli studenti saranno coinvolti nella risoluzione dei casi anche mediante scritti e test di verifica.

Bibliografia: *Codex Juris Canonici*, Città Del Vaticano 1983 e ultimi aggiornamenti.

Paper

(solo per gli studenti del secondo anno) (*ECTS 2*)

Lo studente, sotto la guida di un docente da lui liberamente scelto, elabora un paper. Il paper è un'esercitazione scritta che obbedendo alle norme dettate dalla conoscenza della metodologia bibliografica, può integrare (non sostituire) un Corso;

- può essere di qualsiasi ambito disciplinare, purché abbia qualche connessione con gli insegnamenti previsti nell'Anno Accademico;
- ha come obiettivo quello di abilitare lo studente ad organizzare la presentazione di un argomento in modo organico e sintetico, in vista anche della preparazione dell'elaborato finale o della tesi, o di una comunicazione verbale;
- deve contenere una ventina di pagine compresa la bibliografia, e il sommario;
- nella prima pagina può contenere anche un “abstract”, vale a dire la sintesi che dica, al massimo in dieci righe, il tipo di argomento che si affronta e il risultato della ricerca, come se fosse una “notizia giornalistica” che precede una presentazione più articolata.

L'elaborato deve essere inviato alla segreteria in formato pdf (all'indirizzo segreteria@issrcagliari.it) e consegnato al docente scelto.

Convegno/Giornata interdisciplinare (solo per gli studenti del secondo anno) (ECTS 2)

Durante l'anno Accademico è richiesta la partecipazione ad un Convegno o ad una Giornata interdisciplinare, organizzati dall'Istituto e/o dalla Pontificia Facoltà Teologica e autorizzati dal Direttore dell'ISSR. La partecipazione ai Convegni/Giornate Interdisciplinari non organizzati dall'Istituto o dalla Pontificia Facoltà Teologica, deve essere accompagnata da un "Attestato" dal quale si evinca: l'autorevolezza dell'emittente, l'argomento (affine all'orizzonte teologico), la quantità oraria, i nomi dei relatori.

L'Attestato sarà poi conservato nel fascicolo dello studente. Questi deve poi presentare – entro l'anno accademico in Corso – una relazione scritta sul Convegno/Giornata interdisciplinare, di dieci-quindici pagine, che possibilmente mostri anche come egli colloca quella esperienza nel suo percorso accademico. Il lavoro dovrà essere consegnato alla segreteria in formato cartaceo e in formato pdf (all'indirizzo segreteria@issrcagliari.it). Tale relazione sarà poi valutata da un docente, nominato dal Direttore dell'ISSR.

Nel presente Anno Accademico sarà accreditata come Giornata interdisciplinare la partecipazione al Corso di lingue antiche (greco, latino) presso la Pontificia Facoltà Teologica e il Seminario permanente di Teologia e Studi religiosi "Oltre l'esame dentro il testo" di seguito illustrato.

Seminario permanente di Teologia e Studi religiosi **Oltre l'esame nel testo**

"Il *Liber de diversis sententiis*: uno spaccato della vita della Chiesa dell'Alto Medioevo"

(Prof.ssa. Rita Lai) (ECTS 2)

Il *Seminario permanente di Teologia e Studi religiosi* è stato pensato per offrire uno spazio adeguato a chi desideri investigare con serietà e acribia, mettendone a fuoco i dettagli, un particolare tema di interesse e di studio non contemplato nei corsi curricolari: alcune questioni che vanno "oltre l'esame", uno spazio libero di domande, obiezioni e suggerimenti, ma sempre a partire da un testo classico della teologia e della filosofia cristiane, oppure da questioni bibliche tradizionali. Non "chiacchiera libera", quindi, ma lettura e commento di testi. Il Seminario ha anche una funzione orientativa per la scelta della tesi di laurea o di suggerimento per possibili attività culturali nell'ambito degli studi religiosi e della teologia.

I destinatari sono *in primis* gli studenti degli ultimi anni dei due cicli istituzionali (3° anno degli studenti del triennio e studenti della licenza), ma anche gli studenti della PFTS e/o dell'Università Statale che eventualmente desiderino frequentare. Il numero degli iscritti non deve superare la quota 15, onde permettere una partecipazione personalizzata. È richiesta la frequenza per più dei 2/3 canonici e si valuta in 2 ects la sua

valenza accademica, nel caso (non obbligatorio) che desideri essere riconosciuto valido nell'area dei crediti liberi.

Articolato in sette incontri più un ottavo di verifica, tenuti in orario pomeridiano, **in giorno da definire, dalle 15 alle 16,30**, sarà guidato quest'anno dalla Prof.ssa Rita Lai. Il tema in oggetto per il corrente anno accademico avrà come titolo: **“Il *Liber de diversis sententiis* : uno spaccato della vita della Chiesa dell'Alto Medioevo”**.

Il Seminario avrà al centro la lettura di un testo circoscritto della tradizione cristiana, a mo' di *exemplum* da analizzare e da cui trarre considerazioni di metodo, di contenuto, di possibile attualizzazione. L'approccio al testo dovrà essere il più possibile multidisciplinare. La **valutazione finale, da svolgere in un incontro, sarà costituita dall'analisi di un piccolo testo, secondo le modalità affrontate durante il Seminario stesso.**

Seminario

L'arte della memoria: tra storia, antropologia e metodo

(Prof. Daniele Vinci) (ECTS 2 – II sem.)

Il Seminario, collegato al Corso di Antropologia filosofica, propone un percorso guidato nella storia dell'arte della memoria che dalle tradizioni orali passa alla cultura greca e latina, attraversa il Medioevo e il Rinascimento, sino ad arrivare alla Modernità e ai giorni nostri. La prospettiva storica verrà intrecciata sia con la dimensione antropologica (che cos'è una “memoria umana?”), sia con le applicazioni metodologiche (esiste un metodo per la memoria?). Il Seminario prevede anche attività pratiche e laboratoriali per esperienze mnemoniche condivise.

Per l'eventuale riconoscimento dei crediti (2 ECTS di crediti liberi) è richiesto l'esame orale oppure un elaborato scritto da concordare con il docente. Modalità di svolgimento: otto lezioni nel Primo semestre; il lunedì, dalle 15:00 alle 16:25. Il Seminario è aperto agli studenti del Primo e del Secondo Ciclo. Numero massimo di partecipanti: 15.

Bibliografia: D. VINCI, *Dieci passi nel palazzo della memoria. Guida alle mnemotecniche. Con immagini e testi dalla storia dell'arte della memoria*, Metis Academic Press, Cagliari 2023.

Inglese

(Prof. Andrea Oppò) (Corso extracurricolare – II sem.)

12 incontri di due ore ciascuno – Livello principianti assoluti

Il Corso, riservato a quanti non si sono mai dedicati allo studio dell'inglese, intende fornire i primi elementi grammaticali di base per iniziare lo studio della lingua (livello A1 dei parametri CEFR). Coloro che hanno già studiato la lingua alle scuole superiori o presso istituzioni private non sono tenuti a seguire il Corso. Il Corso non dà crediti e non rilascia alcun attestato di apprendimento della lingua. Per chi lo desidera vi sarà una valutazione finale con un test scritto. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: andreaoppo@pfts.it

Esame sintetico

(solo per gli studenti del terzo anno)

Per il conseguimento del primo grado accademico di Baccalaureato in Scienze Religiose si richiede il superamento dell'esame finale (esame sintetico) da sostenersi oralmente davanti a una commissione composta da tre docenti nominati dal Direttore sui temi inclusi nel tesario dell'Istituto; la durata dell'esame è di circa 30 minuti; la valutazione dell'esame finale, espressa in trentesimi, è data collegialmente dai tre esaminatori.

Dissertazione

per il conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose

(solo per gli studenti del terzo anno)

Per il conseguimento del primo grado accademico di Baccalaureato in Scienze Religiose si richiede la presentazione in Segreteria, con il consenso del Moderatore, di un Elaborato scritto che sarà successivamente discusso.

In esso lo studente deve dare prova di possedere una visione d'insieme e la capacità di correlare tra loro le diverse discipline studiate attraverso la scelta e lo sviluppo di un tema; inoltre egli deve dimostrare di possedere le basi della metodologia scientifica. Il tema deve essere scelto in attinenza con una delle discipline fondamentali studiate attraverso i Corsi del triennio, ma non è richiesto in questo primo ciclo che esso presenti dei contenuti inediti.

Ampiezza: di norma l'Elaborato scritto non sia inferiore alle 30 pagine (foglio A4; corpo 12 Times New Roman; interlinea 1,5; margine superiore e inferiore cm 2,5; margine laterale sinistro cm 3; margine laterale destro cm. 3,5) e non superi le 50.

Scelta del tema e sua approvazione: lo studente che intende conseguire il Baccalureato in Scienze Religiose entro il termine del terzo anno istituzionale dovrà:

a) concordare il tema dell'Elaborato scritto con uno tra i docenti dell'Istituto (Moderatore) stabili o incaricati o anche, con il Nulla Osta del Direttore, tra i docenti invitati, e presentarne in triplice copia lo schema in segreteria almeno sei mesi prima della discussione ed in ogni caso non oltre il 30 giugno del terzo anno accademico;

b) lo schema deve prevedere: il titolo, l'articolazione di massima delle sezioni, la bibliografia generale di riferimento, una breve presentazione. Nel suo complesso lo schema non deve superare le tre cartelle dattiloscritte. Esso dovrà inoltre recare la firma del Moderatore.

c) Il tema così presentato dovrà ottenere l'approvazione del Direttore, il quale dovrà comunicare in Segreteria la sua approvazione entro 15 giorni dal momento della presentazione.

d) Qualora il Direttore non ritenesse idoneo il tema o la presentazione dello schema, comunichi per iscritto alla Segreteria entro 15 giorni dal momento della presentazione le motivazioni della disapprovazione e le modifiche che ritiene opportuno apportare. Lo studente è tenuto ad apportare le modifiche notificategli e, d'accordo col Moderatore, a ripresentare lo schema in Segreteria entro i termini previsti.

Consegna e discussione:

a) ottenuta l'approvazione dello schema, lo studente, col consenso del proprio moderatore, invierà il proprio Elaborato in formato pdf all'indirizzo segreteria@issrcagliari.it e lo consegnerà in segreteria, in triplice copia cartacea, un mese prima dell'inizio della sessione degli esami durante la quale lo si intende discutere.

b) La procedura di consegna dell'Elaborato scritto si intende perfezionata solo dopo che venga depositato in Segreteria il libretto accademico e si effettui il versamento dovuto come tassa per "diritti amministrativi".

Sportello Tesi

Lo sportello è attivo per indirizzare e accompagnare lo studente in tutte le fasi utili per la realizzazione di paper, relazioni di convegni, elaborati finali e tesi. Per prendere contatti mandare una mail al seguente indirizzo: sportellotesi@issrcagliari.it.

TESARIO

PRESENTAZIONE

Il conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose prevede un esame conclusivo di tipo sintetico che verte su tematiche proprie delle aree disciplinari comprese nel Piano di studi dell'Istituto.

Per ciascuna disciplina curricolare il tesario propone un tema sintetico cui seguono due o più nodi essenziali, tutti in relazione tra loro e legati al tema iniziale quanto ai contenuti e quanto al metodo.

La tipologia prescelta risponde all'esigenza di rendere agevole il conseguimento della finalità specifica di questo tipo di esame. L'esame sintetico non intende infatti verificare la conoscenza analitica dei vari contenuti disciplinari, mira piuttosto ad accertare la padronanza di un solido e convincente metodo di studio, tale da consentire, in una visione globale e sintetica, la rielaborazione personale dei contenuti acquisiti nel Corso degli studi.

Le facoltà maggiormente chiamate in causa sono quelle che consentono di stabilire relazioni e collegamenti tra i singoli argomenti e delle varie discipline tra loro in funzione di un apprendimento complessivo e organico.

La linea logica che tiene insieme il tema sintetico e i nodi essenziali offre il punto di vista sia al docente che pone la questione, sia allo studente che organizza compiutamente il suo discorso in un'ottica sintetica e interdisciplinare.

Ne consegue che la prova conclusiva deve essere tenuta presente fin dall'inizio del Corso di studi e lungo l'intero curriculum, perché costituisce il coronamento di un processo di crescita culturale cui è possibile pervenire se le diverse discipline, sia negli aspetti analitici sia in quelli sintetici, costituiscono un ambito di indagine da percorrere non in modo puramente nozionistico, ma come itinerario particolare di una mappa per orientarsi in un progressivo panorama globale e complessivo delle aree teologiche.

Al fine di orientare sia gli studenti sia i docenti al conseguimento degli obiettivi specifici dell'esame sintetico, sembra opportuno fornire alcune indicazioni pratiche:

- a) È compito del docente che pone la questione orientare lo studente a mantenersi su un piano di sintesi, guidandolo a cogliere il legame tra le diverse tematiche e stimolando la comprensione dei vari temi in una prospettiva interdisciplinare e unitaria.
- b) Gli studenti, rispondendo alla domanda, definiscono un percorso per loro significativo e ne giustificano la scelta, dando prova di sapersi orientare nella complessità degli ambiti disciplinari con metodo, competenza, chiarezza e capacità critica.

I docenti delle discipline comprese nel tesario finale danno la loro disponibilità per eventuali chiarimenti di carattere generale, di contenuto o di metodo.

1. TEMATICA FILOSOFICA

Tema sintetico

Nella sua dimensione di annuncio, di comprensione di sé e di difesa delle proprie posizioni, la fede cristiana ha sempre avuto consapevolezza di dover coniugare l'orizzonte della fede nella parola rivelata con l'esigenza di comprenderla e formularla coerentemente nell'orizzonte della ragione.

Nodi essenziali

1. La questione del rapporto tra *Fides* e *Ratio* ha trovato una sua formulazione esemplare nel *Credo ut intelligam et intelligo ut credam* (Agostino) e nel *Fides quaerens intellectum* (Anselmo). In tempi recenti la questione è stata spesso ripensata nei termini della circolarità ermeneutica. Limiti e possibilità di un tale approccio.

2. «La filosofia, che già da sé è in grado di riconoscere l'incessante trascendersi dell'uomo verso la verità, aiutata dalla fede può aprirsi ad accogliere nella "follia" della Croce la genuina critica a quanti si illudono di possedere la verità, imbrigliandola nelle secche di un loro sistema» (*Fides et ratio*, 23).

3. Sapere scientifico e sapere teologico: rispettivi metodi, differenze e possibilità di dialogo. Teologia naturale e teologia rivelata: metodi di indagine, limiti e finalità. L'esistenza di Dio: le vie tomistiche e la loro critica in I. Kant.

4. Rilevanza teologica dell'accessibilità razionale al mistero di Dio: fideismo, gnosticismo e agnosticismo, integralità antropologica dell'atto di fede, necessità della Rivelazione (cfr. *Sap* 13,1-9; *Rom* 1,19-20; *Dei Filius*, cap. IV).

2. TEMATICA STORICA

Tema sintetico

La Chiesa cattolica, piccolo gregge costituito da Cristo per essere popolo tra i popoli, quale organismo vivente guidato dallo Spirito Santo, è soggetta a uno sviluppo e a una crescita nella comprensione dell'unica fede apostolica. Fedele alla sua missione di evangelizzazione degli uomini di tutti i popoli e nazioni, fin dalle sue origini conosce nel processo di inculturazione e nell'evento dei Concili due espressioni fondamentali del suo cammino storico.

Nodi essenziali

1. L'inculturazione della fede nella Chiesa apostolica (giudeocristiani, ellenisti, Paolo) e nel Cristianesimo dell'Impero Romano (apologetica e Padri della Chiesa) segna l'esordio di un processo vitale di incontro tra il dono della fede offerto da Cristo all'umanità e l'uomo storicamente radicato nel proprio tempo e nella propria cultura.

2. Cause e specificità delle “teorie conciliari” all'alba dell'età moderna. Nel processo storico della vita della Chiesa il Concilio di Costanza rappresenta un momento critico ma fortemente espressivo dell'esigenza del Cristianesimo di incorporarsi nella cultura vivente degli uomini.

3. Il fenomeno storico del consolidamento *ad intra* della Chiesa cattolica nel Concilio di Trento e nel Vaticano I come espressione di una fase di riflessione su se stessa per disporsi a nuove tappe di incontro con il mondo degli uomini.

4. Esigenze pastorali di inculturazione e di rinnovamento teologico hanno ispirato e guidato il Concilio Vaticano II che si è proposto come Chiesa in dialogo con tutti gli uomini di buona volontà.

3. TEMATICA BIBLICA

Tema sintetico

Il Nuovo Testamento accoglie l'Antico Testamento come Parola di Dio che riceve nuova luce dal compimento in Cristo, Verbo di Dio incarnato. Il Nuovo Testamento proclama che nel mistero della vita, morte e risurrezione di Cristo le Sacre Scritture del popolo ebraico hanno trovato il loro perfetto adempimento. Ne segue che anche il Nuovo Testamento richiede di essere letto alla luce dell'Antico: *Dio... ha sapientemente disposto che il Nuovo fosse nascosto nell'Antico e l'Antico fosse manifestato nel Nuovo* (Dei Verbum, 16).

Nodi essenziali

1. L'Alleanza tra Dio e il popolo di Israele, sancita durante l'esodo per mezzo di Mosè, e il progressivo cammino verso il monoteismo, sempre più trascendente e, al tempo stesso, immanente è caratterizzato dall'infedeltà del popolo di Israele attratto dall'idolatria. È questo il tema principale che riscontriamo nella tradizione profetica a partire da Amos e da Osea che denunciano la rottura dell'Alleanza. La predicazione dei profeti annuncia il dono di un cuore nuovo (Ger 31,31-34) e di uno spirito nuovo (Ez 11, 19,21; 36, 26-27), che permetterà di assimilare e praticare la Legge.

2. “Il Regno è vicino!” (Mc 1,15). Sono le prime parole che Gesù pronuncia all'inizio del suo ministero. Il compimento del tempo inaugura il Regno: è l'ultima fase della storia della salvezza, che richiede fede e conversione e si conclude al termine della storia con il ritorno di Cristo quale giudice per instaurare definitivamente il Regno celeste. È già presente nella persona di Gesù e nella sua predicazione, come emerge con grande evidenza nei vangeli sinottici. Il Regno di Dio è una realtà trascendente: la sua sede naturale è il cielo ove domina la signoria di Cristo; ma il Regno è già presente sulla terra nello Spirito del Risorto che agisce nella storia degli uomini.

3. Per Paolo l'uomo è peccatore. A causa del peccato l'uomo soffoca la verità propria di Dio (Rm 1, 18-19), confonde il Dio creatore con le sue creature, fino a perdere il rapporto fondante con lui. Nell'espressione «giustificazione per mezzo della fede» Paolo condensa l'annuncio evangelico: nella nuova relazione con Cristo morto e risorto l'uomo è liberato dal peccato, riceve il dono dello Spirito e cammina nella vita nuova in Cristo.

4. TEMATICA FONDAMENTALE

Tema sintetico

L'incontro tra l'uomo e Dio si realizza mediante un duplice movimento: ricerca di Dio da parte dell'uomo, ricerca dell'uomo da parte di Dio; da una parte, l'apertura e l'attesa umana della parola di Dio o del suo silenzio, dall'altro la libera rivelazione di Dio nella storia di Israele e nell'evento di Gesù di Nazaret. A partire da questa tensione polare, si comprende la convenienza, la ragionevolezza e la credibilità della fede della Chiesa nel mistero di Cristo.

Nodi essenziali

1. L'uomo si riconosce in azione come apertura all'assoluto e come domanda di senso totale. La realtà è occasione offerta alla libertà umana per scoprire l'urgenza e la domanda che Dio si riveli. L'attesa nella possibile rivelazione è perciò l'atto più ragionevole dell'essere umano.

2. Il culmine della rivelazione di Dio si realizza in Gesù Cristo: nei suoi gesti, nelle sue parole, nel suo rapporto col Padre, nella sua concezione della vita, nella sua passione, morte e resurrezione. L'esperienza umana di Gesù di Nazaret – così come tramandata dalla Scrittura letta alla luce dell'interpretazione ecclesiale – è la testimonianza credibile del mistero di Dio.

3. La memoria attualizzante dell'evento di Cristo si ripropone nella vita della Chiesa come comunione visibile animata dallo Spirito Santo e come Tradizione. Nella *Traditio* la Chiesa cresce nella coscienza dell'opera storica di Dio e trasmette nello Spirito quanto Gesù Cristo ha ricevuto dal Padre. Nella Tradizione si distinguono il processo del trasmettere (*actus tradendi*), il contenuto trasmesso (*traditio obiectiva*) e i soggetti della tradizione (*traditio subiectiva*).

5. TEMATICA CRISTOLOGICO-TRINITARIA

Tema sintetico

Il Mistero di Dio Uno e Trino si situa al centro della professione di fede cristiana e può essere riassunto dall'espressione di 1Gv 4,8.16: "Dio è Amore". Seguendo l'assunto di matrice rahneriana, la Trinità che si manifesta nell'*Historia Salutis* è la Trinità

immanente; mistero che si comunica all'uomo in completa libertà e gratuità. Dio si rivela pienamente e definitivamente in Gesù di Nazareth, Figlio di Dio incarnato: "In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui" (1 Gv 4,9). Gesù Cristo è l'autocomunicazione di Dio nella nostra Storia; la sua Persona costituisce un elemento insuperabile del rapporto Dio-uomo.

Nodi essenziali

1. Nelle parole di Gesù Cristo, Verbo fatto carne, è espressa l'autocoscienza divina e svelata l'identità del *Padre* suo e dello *Spirito-Dono*. La riflessione sul Mistero del Dio *Trinitario* ha come luogo cardine la comunità cristiana: alla luce dell'evento pasquale, che rivela la piena signoria del Cristo, si inizia a riflettere sulla relazione che intercorre tra le Persone divine. Nei Vangeli si rilegge il messaggio veterotestamentario e si esprime la rivelazione di Gesù Cristo e la fede cristiana. L'annuncio apostolico e le testimonianze dei Padri della Chiesa costituiscono i primi passi di un processo dottrinale teso a salvaguardare la *triunità* di Dio e la vera identità di Gesù Cristo, contro il monolitico *monoteismo* di matrice giudaica e il *politeismo* proveniente da altri poli culturali.

2. La formazione della dottrina cristologico-trinitaria ha nei *Simboli di Fede* e nei *pronunciamenti* dei Concili un chiaro momento di definizione dogmatica. Attraverso tali formule, la riflessione della Chiesa cerca di tradurre il contenuto del *depositum fidei*, tenendo conto delle diverse problematiche (eresie) e del mondo culturale, cui deve fare fronte per annunciare la Verità profonda di Dio.

3. Termini essenziali per comprendere la novità del Dio cristiano e la singolarità di Gesù Cristo sono le nozioni a cui si affida la teologia: Natura, Sostanza, Persona, Missioni, Processioni, Pericoresi, Incarnazione, Mediazione salvifica, Soddisfazione...; fanno parte di un vocabolario che esprime la possibilità di approfondire le realtà divine, senza mai misconoscere l'assunto agostiniano del *Deus semper maior*.

6. TEMATICA ANTROPOLOGICA

Tema sintetico

La visione cristiana dell'uomo si fonda sulla sua incorporazione a Cristo. Implica quindi una relazione tra cristologia e antropologia nel segno della predestinazione in Cristo intesa come filiazione, in vista della universalità del disegno di salvezza. La relazione cristologia-antropologia è quindi il principio architettonico dell'antropologia teologica alla luce della dimensione biblica e pneumatologica, secondo il recupero proposto dal rinnovamento conciliare.

Nodi essenziali

1. L'uomo centro dell'antropologia cristiana. La cifra biblico-patristica di *imago Dei* e le componenti antropologiche di anima e corpo, elementi per una visione sintetica

della libertà creata che qualifica l'uomo come *capace* di relazione. La sua declinazione nella relazione al mondo, nella dimensione corporea e nella differenza sessuale.

2. Il peccato originale come perdita della conformità a Cristo. Sullo sfondo della creazione in Cristo (stato originario), l'ermeneutica del dogma del peccato originale attraverso la teologia biblica del peccato e l'analisi critica del dato magisteriale profila un suo rinnovato annuncio e il senso per l'oggi.

3. La libertà cristiana è chiamata alla comunione in Cristo e si realizza attraverso la grazia dell'incorporazione. Il ripensamento biblico-teologico della Grazia nel contesto della incorporazione a Cristo, mediante lo Spirito. Il dinamismo della vita di grazia nell'uomo e il suo rapporto con la libertà.

4. Il compimento escatologico. La realizzazione del progetto divino e della libertà creata. Il ripensamento biblico-teologico dei temi classici dell'escatologia cristiana: morte e vita, giudizio e misericordia, destino finale dell'uomo.

7. TEMATICA ECCLESIOLOGICA

Tema sintetico

La Chiesa è comunione perché fondata sulla Trinità, che la costituisce come comunità d'amore. Essa nasce dalla volontà salvifica universale di Dio: prefigurata in Israele, costituita in Cristo nello Spirito, è popolo di Dio in cammino verso la pienezza del Regno; in relazione con ogni uomo e col mondo, è sacramento universale della salvezza.

Nodi essenziali

1. La riflessione sulla Chiesa si sviluppa già nella comunità neotestamentaria che rilegge e trasmette l'evento Cristo; si configura servendosi di categorie diverse nel corso della storia. La fede cristiana qualifica la Chiesa con le note dell'unità, della santità, della cattolicità e dell'apostolicità.

2. La Chiesa di Cristo sussiste nella Chiesa cattolica. Essa ha una dimensione universale ed una locale. L'unità si distingue dall'uniformità ed è invocata da Dio e ricercata già nella Chiesa primitiva. Alle diverse e continue divisioni all'interno del popolo di Dio fanno seguito altrettanti tentativi di riconciliazione. Il movimento ecumenico sorge per impulso dello Spirito e si sviluppa sino ad assumere la conformazione attuale, precisando le sue finalità e raggiungendo convergenze teologiche significative.

3. Maria, segno della fedeltà di Dio alle Promesse culminate in Cristo: è Madre di Dio, fa parte della Chiesa e ne prefigura la perfetta realizzazione nella fede e nell'amore. Lo sviluppo teologico nelle varie epoche storiche chiarisce il dogma e la figura di Maria nella storia della salvezza.

4. La Chiesa è chiamata ad annunciare il Vangelo ed educare alla fede nell'attuale contesto socio-culturale. Tutta la comunità cristiana è responsabile dell'evangelizzazione e della catechesi, nella fedeltà a Dio e all'uomo.

8. TEMATICA LITURGICO-SACRAMENTARIA

Tema sintetico

La concezione sacramentale del Concilio Vaticano II rilegge la categoria teologica di mistero-sacramento in riferimento a Cristo, alla Chiesa, alla vita liturgica della Chiesa e in particolare ai sette sacramenti. Il fondamento biblico si sviluppa nella storia con approcci teologici diversificati, le cui tappe principali si possono riconoscere nella teologia patristica, nella teologia scolastica, nella teologia del Novecento.

Nodi essenziali

1. L'iniziazione cristiana in prospettiva unitaria. A partire dal fondamento biblico la Chiesa ha sviluppato una forma celebrativa e una teologia dell'iniziazione cristiana che hanno assunto modalità diverse nel corso della storia. L'articolazione sacramentale di Battesimo, Confermazione, Eucaristia secondo la visione attuale: i riti liturgici dell'iniziazione cristiana, le prospettive teologiche, le questioni pastorali.

2. Il mistero eucaristico in quanto memoriale, sacrificio, convito, rendimento di grazie. L'attuazione celebrativa e il valore teologico del rito liturgico. Dimensioni teologiche: la presenza sacramentale del sacrificio di Cristo, il rapporto tra Eucaristia e Chiesa, il rapporto tra Eucaristia ed etica.

3. I sacramenti della Penitenza, dell'Unzione degli infermi, dell'Ordine e del Matrimonio nel contesto del settenario sacramentale. Di ciascun sacramento si può cogliere come, a partire dall'atteggiamento di Cristo e degli apostoli, la Chiesa nelle varie epoche storiche abbia elaborato delle forme celebrative e delle prospettive teologiche. Il Magistero a sua volta è intervenuto per precisare le principali questioni dottrinali. L'approccio della Chiesa attuale verso i singoli sacramenti in prospettiva liturgica, teologica e pastorale.

4. La liturgia nell'economia della storia della salvezza e come attuazione del mistero pasquale. Il contributo del Concilio Vaticano II alla visione teologica della liturgia e alla valorizzazione della celebrazione liturgica come luogo dell'incontro con Dio. La celebrazione della liturgia nei sacramenti e nell'anno liturgico.

9. TEMATICA MORALE

Tema sintetico

L'agire morale del cristiano, radicato e fondato nel mistero pasquale di Cristo, Alfa e Omega della creazione, si presenta come libera e progressiva conformazione al Figlio che, obbediente al Padre e in comunione con lo Spirito Santo che opera nel mondo, dona sé stesso per la salvezza di ciascuno e di tutti.

Nodi essenziali

1. La coscienza morale è oggi sottoposta al pericolo di confusione del bene e del male. Ciononostante, quale nucleo nel quale l'uomo è solo con Dio e originario vicario di Cristo, essa è difesa efficace della dignità umana, custodia vigile dell'unicità personale e interiorità di comunione e dialogo tra gli uomini.

2. L'amore coniugale, diretto da persona a persona con un sentimento che nasce dalla volontà, di per sé aperto alla vita e assunto nell'amore di Cristo per la Chiesa, unisce in sé valori umani e divini: continuità e sviluppo sul piano teologico, antropologico e morale nell'insegnamento del Vaticano II, della *Humanae Vitae* e di Giovanni Paolo II.

3. La ricerca del regno di Dio e della sua giustizia avvengono qui e ora nella scoperta del disegno d'amore che Dio ha per l'umanità. Il cristiano, custode del creato e del prossimo a lui affidati, trova nel messaggio del Vangelo e nella riflessione operata dalla dottrina sociale della Chiesa, i principi, i criteri e le direttive per trattare le cose del mondo e agire secondo la volontà di Dio.

SECONDO CICLO

BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA
LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

PIANO DI STUDI

INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO

PRIMO ANNO

CORSI	ECTS	Ore/sett
Pedagogia: Pedagogia della scuola	6	3
Psicologia: Psicologia generale	6	3
Sociologia: Sociologia generale	6	3
Fenomenologia della religione	2	1
Metodologia e didattica dell'insegnamento – Laboratorio	6	3
Pastorale/Pedagogia speciale: approccio preventivo e intervento sul disagio	4	2
Storia delle religioni I	4	2
Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	6	3
Teoria e Pastorale della comunicazione	4	2
Teologia morale: Bioetica	4	2
Convegno/Giornata interdisciplinare	2	–

INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO
SECONDO ANNO

CORSI	ECTS	Ore/sett
Pedagogia della religione	4	2
Psicologia della religione	4	2
Teoria della scuola e legislazione scolastica	2	1
Metodologia e didattica dell'IRC – Tirocinio	6	2
Antropologia culturale e della religione	4	2
Liturgia e religiosità popolare	4	2
Iconografia cristiana	2	1
Sociologia della religione e della Chiesa locale	4	2
Teologia biblica	4	2
Teologia del laicato	2	1
Tecniche e dinamiche di gruppo	2	1
Storia delle religioni II	4	2
Storia della Chiesa sarda antica e medievale	4	2
Storia della Chiesa sarda moderna e contemporanea	4	2
Confronto testi: Concilio Vaticano II	2	1
Lingua straniera II	0	2
Tesi specialistica	18	–

INDIRIZZO PASTORALE-CATECHETICO-LITURGICO
PRIMO ANNO

CORSI	ECTS	Ore/sett
Teologia pastorale – Laboratorio	6	3
Pastorale giovanile	2	1
Pastorale sanitaria	4	2
Teologia dei ministeri e diaconato permanente	6	3
Missiologia: Pastorale e spiritualità missionaria	4	2
Pastorale/Pedagogia speciale: Approccio preventivo e intervento sul disagio	4	2
Spazi e luoghi della Liturgia	4	2
Pastorale liturgica	4	2
Storia delle religioni I	4	2
Teologia delle religioni e dialogo interreligioso	6	3
Teoria e Pastorale della comunicazione	4	2
Teologia morale: Bioetica	4	2
Convegno/Giornata interdisciplinare	2	–

INDIRIZZO PASTORALE-CATECHETICO-LITURGICO
SECONDO ANNO

CORSI	ECTS	Ore/sett
Teologia pastorale speciale – Tirocinio	6	1
Pastorale e spiritualità del matrimonio e della famiglia	4	2
Catechetica speciale	4	2
Liturgia e religiosità popolare	4	2
Iconografia cristiana	2	1
Teologia biblica	4	2
Musicologia liturgica	2	1
Sociologia della religione e della Chiesa locale	4	2
Teologia del laicato	2	1
Tecniche e dinamiche di gruppo	2	1
Storia delle religioni II	4	2
Storia della Chiesa sarda antica e medievale	4	2
Storia della Chiesa sarda moderna e contemporanea	4	2
Confronto testi: Concilio Vaticano II	2	1
Lingua straniera II	0	2
Tesi specialistica	18	–

PRESENTAZIONE DEI CORSI
INDIRIZZO PEDAGOGICO-DIDATTICO
Anno Accademico 2024/2025

Pedagogia: Pedagogia della scuola

(Prof. Michele Fadda) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Il Corso ha lo scopo di permettere agli studenti di conoscere e padroneggiare teorie e strumenti metodologici per gestire efficacemente il gruppo classe e di proporsi come risorsa efficace per gli alunni.

In particolar modo saranno approfonditi i seguenti nuclei tematici:

- i processi dell'apprendimento e il concetto di motivazione;
- Educazione socio-affettiva;
- i processi della comunicazione e le competenze relazionali di base;
- atteggiamenti e metodologia di un insegnante efficace;
- l'apprendimento cooperativo;
- gruppo classe come occasione educativa (dinamiche e strumenti);
- linee psico-pedagogiche inerenti all'insegnamento della religione;
- riconoscimento e gestione di situazioni difficili: bullismo, abusi, disturbi dell'alimentazione, disturbi del comportamento.

Bibliografia: J. J. BARTOLOMÉ-G. BARROERO, *Gesù di Nazareth, formatore di discepoli. La pedagogia di Gesù secondo il racconto di Marco*, LAS, Roma 2013; P. BLUM, *Sopravvivere nelle classi difficili*, Ed. Erickson, Gardolo (TN) 2013; J. DOSSICK-E. SHEA - B. MACCARRONE, *Pedagogia creativa. 52 esercizi per i gruppi*, Magi edizioni, Roma 2002; D. FRANCESCATO-A. PUTTON-S. CUDINI, *Stare bene insieme a scuola*, Ed. Carocci, Roma 2001; T. GORDON, *Insegnanti efficaci*, Giunti editore, Teramo 2013; D. W. JOHNSON, *Apprendimento cooperativo in classe*, Ed. Erickson, 2a ed., Gardolo (TN) 2015; B. LIGORIO, *Come si insegna, come si apprende*, Ed. Carocci, Roma 2003; G. MARI - G. MINICHIELLO - C. XODO, *Pedagogia generale. Per l'insegnamento nel corso di laurea in Scienze dell'educazione*, Editrice La Scuola, Brescia 2014; A. M. MARIANI, *L'alunno vulnerabile. Pedagogia del maltrattamento psicologico*, Unicopli, Milano 2005; M. POLITO, *Comunicazione positiva e apprendimento cooperativo*, Ed. Erickson, Gardolo (TN) 2003; M. POLLO, *Manuale di pedagogia generale. Fondamenti di una pedagogia culturale dell'anima*, Franco Angeli, Milano 2016; G. ZUCCARI, *Insegnamento della religione cattolica. Aspetti psicopedagogici e metodologie didattiche*, Editrice Elledici - Leumann, Torino 2003.

Psicologia: Psicologia generale

(Prof. Michele Fadda e Elsa Olla) (ECTS 6 – 3 ore I sem.)

Il programma e la bibliografia saranno indicati dai docenti durante il Corso.

Sociologia: Sociologia generale

(Prof.ssa Manuela Deidda) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Il Corso intende offrire agli studenti le basi per comprendere il sociale, attraverso la sociologia, scienza teorica ed empirica che studia il comportamento degli individui e le diverse forme di organizzazione gruppale, collettiva, istituzionale.

I contenuti del Corso tratteranno le origini storiche della disciplina, i principali paradigmi e modelli teorici di riferimento, gli approcci quantitativi e qualitativi della ricerca sociale.

Lo studio della società sarà affrontato in rapporto all'individuo (interazione sociale, istituzioni, organizzazioni, socializzazione, devianza, famiglia e differenze di genere), alla cultura (comunicazione e media, scuola ed educazione), alla economia e al mondo del lavoro (mercato ed economia, modelli produttivi e mercato del lavoro, le disuguaglianze e la stratificazione sociale, organizzazioni sindacali), alla politica (potere e stato moderno, partecipazione politica), al problema migratorio nel tempo della globalizzazione.

Nel corso delle lezioni potranno essere realizzati momenti di confronto in gruppo sui temi generali indicati.

Bibliografia generale: M. AMBROSINI, L. SCIOLLA, *Sociologia*, 2ª edizione, Mondadori, Milano 2019.

Fenomenologia della Religione

La memoria. Fenomenologia ed ermeneutica del ricordo e dell'oblio

(Prof. Daniele Vinci) (ECTS 2 – 1 ora II sem.)

Il tema della “memoria”, intesa non solo come traccia e come facoltà, ma anche come luogo privilegiato di manifestazione del fenomeno religioso, ha attraversato l'intero pensiero occidentale, dall'Antichità ai giorni nostri. Il Corso intende affrontarne i principali nodi teorici attraverso l'introduzione, la lettura e il commento di alcuni saggi significativi. Sarà così possibile tracciare un percorso che aiuti ad orientarsi nella ricca complessità del tema.

Bibliografia: Durante il Corso sarà disponibile una dispensa che raccoglie i testi commentati e la bibliografia sul tema.

Metodologia e didattica dell'insegnamento – Laboratorio

(Prof. Roberto Piredda) (ECTS 6 – 3 ore I sem.)

Il Corso intende abilitare lo studente a conoscere l'orizzonte metodologico - didattico sul quale si innesta l'Insegnamento della Religione Cattolica nell'attuale contesto storico e culturale italiano ed europeo. Si evidenzieranno le correlazioni con le scienze teologiche ed antropologiche. Le lezioni teoriche avranno una serie di connessioni pratiche nella sessione *laboratorium* al fine di far acquisire allo studente anche quelle strategie metodologico - didattiche oggi necessarie per l'esercizio della professione docente, alla luce del nuovo profilo dell'Insegnamento della Religione Cattolica e nell'orizzonte delle innovazioni scolastiche. Nella sessione laboratoriale lo studente simulerà la presentazione di un itinerario formativo per una determinata classe e in un preciso ordine e indirizzo di scuola.

Lo sviluppo del Corso seguirà i seguenti punti:

1. La natura, l'identità, i compiti e gli obiettivi della metodologia didattica applicata al nuovo profilo dell'Insegnamento della Religione Cattolica nello scenario delle riforme scolastiche.
2. L'apporto delle scienze pedagogiche e metodologico - didattiche nell'Insegnamento della Religione Cattolica per una formazione integrale della persona.
3. I Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento dell'Insegnamento della Religione Cattolica per la scuola dell'infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione (DPR 11 febbraio 2010).
4. Le Indicazioni didattiche per l'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola del secondo ciclo e nella formazione professionale (DPR 20 agosto 2012, n. 176).
5. I nuovi interventi ministeriali in ordine all'evoluzione degli ordinamenti scolastici in Italia e in Europa.
6. Le nuove competenze chiave europee (Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018).

Bibliografia: ANNICCHIARICO V. (a cura di), *Il Tirocinio formativo attivo dell'Insegnamento della Religione Cattolica*, VivereIn, Roma 2014; G. BERTAGNA - G. SANDRONE BOSCARINO (a cura di), *L'Insegnamento della Religione Cattolica per la persona. Itinerari culturali e proposte didattiche per la formazione in servizio dei docenti di Religione Cattolica*, Centro Ambrosiano, Milano 2009; C. CARNEVALE, *La pratica didattica nell'Irc. Progettare, agire e valutare*, Elledici, Leumann (TO) 2020; S. CICATELLI, *Prontuario giuridico IRC. Raccolta commentata delle norme che regolano l'IRC nelle scuole di ogni ordine e grado* (Undicesima edizione aggiornata al 2024), Queriniana, Brescia 2024; R. MANGANOTTI - N. INCAMPO, *Insegnante di Religione. Guida pratica*, Morcelliana - Scholè, Brescia 2024; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura di), *L'Insegnamento della Religione risorsa per l'Europa. Atti della Ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa*, Elledici, Leumann (TO) 2008; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA - SERVIZIO NAZIONALE PER L'IRC (a cura di), *Nella Scuola a servizio della persona. La scelta per l'IRC*, Elledici, Leumann (TO) 2009; ISTITUTO DI

CATECHETICA - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA - Z. TRENTI - C. PASTORE (a cura di), *Insegnamento della Religione Cattolica: competenza e professionalità. Prontuario dell'insegnante di Religione*, Elledici, Leumann (TO), 2013. R. ROMIO - S. CICATELLI (a cura di), *Educare oggi. La Didattica ermeneutica esistenziale*, Elledici, Leumann (TO) 2017; I. FIORIN, *La sfida dell'insegnamento. Fondamenti di didattica generale*, Mondadori, Milano 2017; L. PACE, *Pensare la didattica dell'Irc nella scuola delle competenze*, IF Press, Roma 2020; E. GARLASCHELLI - B. ROSSI, *La domanda educativa. Percorsi pedagogici e proposte didattiche*, Editrice Glossa, Milano 2020; A.M. DI NOCERA - C. MATARAZZO (a cura di), *Concorso Irc. Insegnante di Religione*, Edizioni Simone, Napoli 2024. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Pastorale/Pedagogia speciale: approccio preventivo e intervento sul disagio

(Prof. Giuseppe Farci) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

L'autismo come paradigma delle condizioni di fragilità e di disagio in età evolutiva.

L'autismo può essere considerato una condizione paradigmatica nella Pedagogia Speciale e negli interventi psicoeducativi a favore di bambini e ragazzi in situazioni di disagio per due ragioni essenziali. La prima risiede nel fatto che nessuna condizione di fragilità è stata oggetto di così tanti studi e ricerche scientifiche negli ultimi decenni come l'autismo, specie in ordine agli interventi riabilitativi e abilitativi. La seconda si riferisce al fatto che questa umana condizione si caratterizza per alcune inefficienze neurocognitive che si ritrovano in molte delle condizioni di fragilità e di disagio, come ad esempio il deficit di empatia. Anche per questo l'autismo rimane centrale nella Pedagogia Speciale soprattutto per le implicazioni di trattamento educativo, trattamento che può essere agilmente adattato a molte delle condizioni di disabilità e, più in generale, alle condizioni di disagio psicosociale in età evolutiva, e non solo.

Bibliografia: G. VIVANTI, *La mente autistica*, Hogrefe editore, Firenze 2021; S. BARON COHEN, *La scienza del male*, Raffaello Cortina editore, Milano 2012; C. SAINSBURY, *Un'aliena nel cortile*, Uovo Nero editore, Crema 2010. Eventuale dispensa del docente.

Storia delle religioni I

(Prof. Emanuele Melis e Massimo Pettinau) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Il Corso si articolerà in due parti.

Prima Parte

Il Corso ha lo scopo di introdurre alle tematiche relative alla disciplina chiamata "Storia delle Religioni". L'obiettivo è quello di fornire, attraverso la trattazione di aspetti e problemi relativi alle culture dei popoli del Mediterraneo e del Vicino e Medio

Oriente antico (dalla civiltà romana a ritroso fino alle civiltà nate nella Mezzaluna Fertile), un quadro il più possibile completo delle vicende culturali dell'antichità, che permetta di considerare in prospettiva storica la nascita e l'affermazione del Cristianesimo e il suo rapporto con le religioni "altre". Nella parte più specifica, il corso di quest'anno tratterà il problema del bene e del male partendo da alcuni saggi di Ugo Bianchi.

Seconda Parte

Nuovi Movimenti Religiosi e sette presenti in Sardegna: una proposta di orientamento

Questa seconda parte del corso ha come scopo quello di preparare gli studenti ad una appropriata conoscenza di quelle che sono le continue trasformazioni e i continui mutamenti presenti nel mondo delle sette religiose, dei culti e di tutti quei gruppi sono denominati Nuovi Movimenti Religiosi (NMR). Lo studio intende proporre alcune indicazioni orientative e adeguati spunti di riflessione per una valutazione teologico morale e spirituale di questa forma di approccio al tema religioso, con particolare attenzione verso tutti quei gruppi che operano all'interno del nostro territorio. Dopo la presentazione di terminologie, settori e gruppi, si indicheranno alcuni elementi comuni riguardanti le cause del successo di questi movimenti e alcuni criteri di giudizio che fondano il giudizio, che alla luce del Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo, fondano gli atteggiamenti della Chiesa cattolica nei confronti del fenomeno. La mancanza di sistematicità e perfino il cambiamento quasi costante di numerose dottrine e prassi all'interno dei NMR limitano la possibilità di una corretta valutazione delle diverse indicazioni di natura religiosa e l'analisi delle condotte singole e di gruppo ma non impediscono il giudizio alla luce della fede cattolica. Alcune direttive di azione ed indicazioni conclusive mostreranno diversi approcci di studio e pastorali possibili.

Bibliografia:

Prima parte: U. BIANCHI, *La storia delle religioni. Introduzione metodologica e storica*, in AA.VV., *Storia delle Religioni*, Utet, Torino 1970-71; J. RIES (a cura di), *Le civiltà del Mediterraneo e il sacro*, Jaca Book, Milano 1992; G. FILORAMO-M. MASSENZIO-M. RAVERI-P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, Roma-Bari 2015. Altri testi verranno indicati dal docente durante il Corso.

Seconda parte: Indicazioni bibliografiche e Dispense saranno fornite durante il Corso. Per un minimo orientamento sulle diverse problematiche si possono utilmente vedere: T.O. GONCALVES, *In attesa di una nuova era*, Città Nuova, Roma 2007; A. OLIVIERI PENNESI, *Il Cristo del New Age*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999. Faranno parte integrante dello studio anche i seguenti documenti magisteriali: SEGRETARIATO PER L'UNIONE DEI CRISTIANI-SEGRETARIATO PER I NON CRISTIANI-SEGRETARIATO PER I NON CREDENTI-PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA CULTURA, *Il fenomeno delle sette o nuovi movimenti religiosi: sfida pastorale*, in *L'Osservatore Romano*, mercoledì 7 maggio 1986; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera ai Vescovi della Chiesa Cattolica su alcuni aspetti della meditazione cristiana*, Città del Vaticano, 15 ottobre 1989; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA-SEGRETARIATO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO, *L'impegno pastorale della Chiesa di fronte ai nuovi movimenti religiosi e alle sette*, Paoline, Milano 1993; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dichiarazione Dominus Iesus*, (6 agosto 2000), LEV Città del Vaticano 2000; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA-PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul "New Age"*, Città del Vaticano 2003.

Teologia delle religioni e Dialogo interreligioso

(Prof. Massimo Pettinau) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

La Chiesa cattolica, fedele al mandato affidatole da Gesù Cristo di annunciare il Vangelo in tutto il mondo, sin dalle origini ha sperimentato la responsabilità e la necessità del dialogo e dell'incontro con persone appartenenti ad altre culture e legate ad altre tradizioni religiose. Il Corso di Teologia delle Religioni e Dialogo Interreligioso, tenendo conto dell'immutabile Parola di Nostro Signore Gesù Cristo, intende presentare il rapporto tra cristianesimo e religioni non cristiane. Partendo dalla Bibbia, dai Padri della Chiesa, dalle dichiarazioni conciliari sino ai documenti post conciliari riguardanti le relazioni tra le religioni e l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa, si preciserà il modo in cui la Chiesa cattolica valuta le altre religioni e i movimenti di carattere religioso. Nell'affrontare questo studio occorre una valutazione preliminare circa la natura della religione, fondamentale premessa per arrivare ad analizzare le questioni decisive riguardanti la verità e il valore salvifico delle altre religioni. Saranno presentati i contributi dei teologi odierni e si darà spazio a quelli che sono considerati i paradigmi che hanno contraddistinto la riflessione teologica sulle religioni: ecclesiocentrismo esclusivista, cristocentrismo inclusivista e pluralismo delle religioni. Al termine di questa attenta considerazione si presenterà sinteticamente lo stato attuale del dialogo interreligioso considerando i presupposti teologici fondamentali e le principali conseguenze che il Magistero e la teologia cristiana delle religioni hanno offerto in questo specifico campo di azione.

Bibliografia: Indicazioni bibliografiche e dispense saranno fornite durante il Corso. A. AMATO, "Cristologia e religioni non cristiane", in *Ricerche Teologiche*, 1 (1990), 143-168; ID., *Dialogo Interreligioso. Significato e valore*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2011; G. CANOBBIO, *Chiesa, religioni, salvezza*, Morcelliana, Brescia 2007; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, "Il cristianesimo e le Religioni", in *La Civiltà Cattolica*, 148/I (1997), 146-183; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Dichiarazione *Dominus Iesus*, (6 agosto 2000), LEV Città del Vaticano 2000; M. DHAVAMONY, *Pluralismo religioso e missione della Chiesa*, Città del Vaticano 2001; ID., *Teologia delle Religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997; M. FITZGERALD, "Teologia delle religioni: una panoramica", in *Il Regno Documenti*, 3 (1995), 90-95; C. GEFFRÉ, "Verso una nuova teologia delle religioni?", in R. GIBELLINI (a cura di), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2003; M. GRONCHI (a cura di), *La salvezza degli altri. Soteriologia e religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004; M. A. KOPIEC, "Il cristianesimo e le religioni al Concilio Vaticano II e nel Magistero recente", in *Antonianum*, 82 (2007), 511-558; PONTIFICIO CONCILIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO-CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI, "Dialogo ed annuncio", (19 maggio 1991), in *Enchiridion Vaticanum 13*, EDB, Bologna 1995, nn. 287-386; J. RATZINGER, *Fede, Verità, Tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003; A. RIZZI, *Gesù e la salvezza. Tra fede, religioni e laicità*, Città Nuova, Roma 2001; SECRETARIATUS PRO NON CHRISTIANIS, *L'atteggiamento della Chiesa di fronte ai seguaci di altre religioni*, Typis Poliglottis Vaticanis, Città del Vaticano 1984.

Teoria e pastorale della comunicazione

(Prof.ssa Maria Luisa Secchi) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Il rapporto tra media, fede e religiosità va oltre l'individuazione di temi e immaginari religiosi presenti nei mezzi di comunicazione. I media sono specchio della società, amplificano gesti, abitudini, valori e più in generale i tratti caratterizzanti la quotidianità. Pertanto possono rappresentare strumenti privilegiati per esaminare la presenza del tema religioso nella nostra cultura.

Parte del Corso sarà dedicata al discernimento delle implicazioni del pensiero digitale nel pensare e nell'agire del ministero, alla questione etica nell'ambito delle professioni legate alla comunicazione, alla teologia digitale e al comunicare la fede oggi, facendo particolare riferimento alla terna concettuale composta da fede, comunicazione e cultura contemporanea.

Il rapporto tra fede e nuovi mezzi di comunicazione è divenuto centrale. Opportunità e consapevolezza rappresentano un binomio fondamentale e indivisibile per una fede esperita in maniera equilibrata, anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione.

Il Corso intende presentare le componenti fondamentali della comunicazione contemporanea utili ad una completa ed efficace azione pastorale. La consapevolezza della funzione centrale della comunicazione per la vita pastorale consente al corso di fornire gli strumenti cognitivi e le competenze idonee finalizzate al comunicare in modo corretto, efficace ed etico.

Particolare attenzione sarà riservata alle urgenze dell'evangelizzazione secondo le prospettive offerte dall'esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*. In questo quadro ha rilevanza la proposta del giornalismo costruttivo, che richiama i giornalisti a recuperare curiosità, completezza di analisi, capacità di collaborare con altre competenze per suggerire soluzioni ai problemi, in un'ottica di servizio alle persone. Non basta la teca delle buone notizie: tutto il giornalismo deve recuperare senso e responsabilità.

Contenuti

1. Evangelizzazione: come comunicare oggi?
2. Comunicazione mediata e comunicazione partecipata.
3. La possibilità del "dono" nell'esperienza digitale di Dio.
4. L'esperienza morale nella luce della fede cristiana.
5. La comunicazione della Chiesa nello scenario dei social network: imparare a imparare.
6. Analisi e riflessioni in merito ai diversi documenti relativi alla comunicazione sociale.

Verifica e valutazione

Il Corso prevede la partecipazione attiva alle lezioni da parte degli studenti, in tali circostanze saranno fornite dispense e documentazione indispensabile al superamento

della prova d'esame. Sarà inoltre richiesta la preparazione di un elaborato, frutto del discernimento personale, su temi proposti dal docente durante le lezioni.

Bibliografia: i riferimenti bibliografici verranno forniti dal docente durante il Corso.

Teologia Morale: Bioetica

(Prof. Paolo Sanna) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Il Corso è articolato dapprima attorno a diverse tematiche introduttive di seguito elencate:

1. Nascita e sviluppo della Bioetica; 2. Quale etica per la Bioetica?; 3. Cos'è la vita?; 4. Concetti di salute, malattia, guarigione.

Successivamente l'attenzione sarà posta su un punto nodale, rappresentato dall'identità dell'embrione umano.

L'ultima parte del Corso, partendo dalle argomentazioni antropologiche e sullo statuto etico dell'embrione umano, entrerà nel merito delle considerazioni etiche su alcuni specifici atti medici: interventi sui feti e gli embrioni umani; diagnosi pre-natale e pre-impianto, aborto procurato; procreazione medicalmente assistita; trapianti d'organo e tessuti; accanimento terapeutico e eutanasia; clonazione umana; utilizzo terapeutico di cellule staminali; presentazione di alcuni "casi limite".

Bibliografia: E. SGRECCIA, *Manuale di Bioetica, II. Aspetti medico sociali*, Milano, Vita e Pensiero, 2002; R. LUCAS LUCAS, *Bioetica per tutti*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002; D. TETTAMANZI, *Nuova Bioetica cristiana*, Piemme, Casale Monferrato 2000; D. TETTAMANZI, *Dizionario di Bioetica*, a cura di M. Doldi, Piemme, Casale M. 2002; L. CICCONE, *La vita umana*, Ares, Milano 2000; M. ARAMINI, *Introduzione alla Bioetica*, Giuffrè, Milano 2001; S. LEONE, *Manuale di Bioetica*, Istituto siciliano di Bioetica, Acireale (CT), 2003;

Documenti del Magistero: GIOVANNI PAOLO II, *Lettera Enciclica Evangelium vitae* (25 marzo 1995); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dichiarazione sull'aborto procurato* (28.06.1974); ID., *Dichiarazione sull'eutanasia* (5.05.1980); ID., *Istruzione sul rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione (Donum vitae, 22.02.1987)*; ID., *Istruzione Dignitas personae su alcune questioni di bioetica* (8.09.2008); ID., *Lettera "Samaritanus bonus", sulla cura delle persone nelle fasi critiche e terminali della vita, (22.09.2020)*.

Giornata interdisciplinare – Convegno (ECTS 2)

(solo per gli studenti del primo anno)

Vedi pp. precedenti

Tesi specialistica **per il conseguimento della Licenza in Scienze Religiose** (solo per gli studenti del secondo anno)

Per il conseguimento del secondo grado accademico di Licenza in Scienze Religiose, si richiede la presentazione in Segreteria della Tesi scritta che sarà successivamente discussa.

Lo studente componga un Elaborato scritto (Tesi di Licenza) che mostri la competenza maturata nell'indirizzo di specializzazione prescelto. L'Elaborato scritto dovrà essere svolto con taglio monografico e benché non si esiga che apporti nuovi contributi alle scienze teologiche, dovrà essere svolto con originalità nella scelta e formulazione del tema, nella sua impostazione, nella elaborazione critica della documentazione, rispettando i corretti criteri formali relativamente alla struttura logica, all'esattezza delle citazioni della bibliografia utilizzata e del corredo documentale. Il lavoro finale dovrà quindi mostrare l'abilità dello studente a muoversi con correttezza dal punto di vista scientifico nell'affrontare l'argomento scelto.

Ampiezza: di norma l'Elaborato scritto non sia inferiore alle 50 cartelle (foglio A4; corpo 12 Times New Roman; interlinea 1,5; margine superiore e inferiore cm 2,5; margine laterale sinistro cm 3; margine laterale destro cm. 3,5) e non superi le 120.

Scelta del tema e sua approvazione: lo studente che intende conseguire la Licenza in Scienze Religiose entro il termine del secondo anno istituzionale dovrà:

a) concordare il tema della tesi con uno tra i docenti dell'Istituto (Moderatore) stabili o incaricati o anche, con il Nulla Osta del Direttore, tra i docenti invitati, e presentarne in triplice copia lo schema in segreteria almeno sei mesi prima della discussione ed in ogni caso non oltre il 30 giugno del secondo anno accademico del II ciclo;

b) lo schema deve prevedere: il titolo, l'articolazione di massima delle sezioni, la bibliografia generale di riferimento, una breve presentazione. Nel suo complesso lo schema non deve superare le tre cartelle dattiloscritte. Esso dovrà inoltre recare la firma dal Moderatore.

c) Il tema così presentato dovrà ottenere l'approvazione da parte di un altro docente (Revisore) designato dal Direttore tra i docenti dell'Istituto. Il Revisore dovrà comunicare in segreteria la sua approvazione entro dieci giorni dal momento della propria designazione.

Consegna e discussione:

a) ottenuta l'approvazione dello schema, lo studente, col consenso del proprio moderatore, invierà il proprio Elaborato in formato pdf all'indirizzo segreteria@issrcagliari.it e lo consegnerà in segreteria, in triplice copia cartacea, un mese prima dell'inizio della sessione degli esami durante la quale lo si intende discutere.

La procedura di consegna della tesi si intende perfezionata solo dopo che venga depositato in Segreteria il libretto accademico e si effettui il versamento dovuto come tassa per "diritti amministrativi".

b) Entro un mese dal momento della consegna dell'elaborato in Segreteria, il Revisore è tenuto ad esprimere il suo giudizio. Tale giudizio dovrà riguardare il rispetto delle finalità generali e della natura dell'elaborato, secondo quanto prescritto al §1, nonché la conformità rispetto allo schema presentato in Segreteria. Supposto il parere positivo, entro questo lasso di tempo il Revisore consegna allo studente e al Moderatore un elenco di cinque temi fondamentali connessi alla tesi, che saranno oggetto di discussione all'interno della presentazione finale dell'elaborato.

Sportello Tesi

Lo sportello è attivo per indirizzare e accompagnare lo studente in tutte le fasi utili per la realizzazione di paper, relazioni di convegni, elaborati finali e tesi. Per prendere contatti mandare una mail al seguente indirizzo: sportellotesi@issrcagliari.it.

PRESENTAZIONE DEI CORSI
INDIRIZZO PASTORALE-CATECHETICO-LITURGICO
Anno Accademico 2024/2025

Teologia Pastorale generale – Laboratorio

(Prof. Roberto Piredda) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Il Corso ha come obiettivo quello di offrire un'introduzione generale alla Teologia pastorale, cercando di coglierne la specificità nell'ambito delle diverse discipline teologiche, vederne lo sviluppo storico e gli elementi principali del suo dibattito attuale.

Lo sviluppo del Corso seguirà i seguenti punti:

1. Configurazione della Teologia pastorale: la storia; lo statuto epistemologico; i metodi.
2. Modelli di prassi ecclesiale: i passaggi essenziali che provengono dalla storia e descrizione delle tendenze nell'attuale contesto italiano e internazionale.
3. La qualità pastorale delle discipline teologiche.
4. Elementi di progettazione pastorale.
5. Analisi di progetti pastorali.

Bibliografia: FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013; PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la Catechesi*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2020; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *La conversione pastorale della comunità parrocchiale al servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2020; XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI, *Per una Chiesa sinodale. Comunione, partecipazione, missione. Documento preparatorio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2021; XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI, *Come essere Chiesa sinodale missionaria. Instrumentum laboris per la seconda sessione*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2021; M. MIDALI, *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, LAS, Roma 2005; ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica*, LAS, Roma 2011; G. VILLATA, *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2014; S. PINTOR, *L'uomo via della Chiesa. Manuale di teologia pastorale*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1996; S. LANZA, *Introduzione alla teologia pastorale. I. La teologia dell'azione ecclesiale*, Queriniana, Brescia 1989; AA.VV., *La teologia pastorale oggi*, Lateran University Press, Roma 2010; F. GARELLI, *Gente di poca fede. Il sentimento religioso nell'Italia incerta di Dio*, Il Mulino, Bologna 2020. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Pastorale giovanile

(Prof. Roberto Piredda) (ECTS 2 – 1 ora II sem.)

Il Corso intende approfondire le caratteristiche fondamentali della pastorale giovanile, facendo emergere la sua natura specifica dentro l'ambito della Teologia pastorale,

gli elementi essenziali che provengono dall'analisi del contesto italiano e indicando alcune linee per la prassi.

Lo sviluppo del Corso seguirà i seguenti punti:

1. Pastorale giovanile: natura ed elementi essenziali.
2. Il contesto pastorale italiano in ambito giovanile.
3. Elementi di metodologia.
4. La formazione degli operatori.

Bibliografia: FRANCESCO, Esortazione apostolica postsinodale *Christus vivit*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019; XV ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI, *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale. Documento finale*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018; SERVIZIO NAZIONALE PER LA PASTORALE GIOVANILE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Dare casa al futuro. Linee progettuali per la pastorale giovanile italiana*, Mimep Docete, Pessano con Bornago (MI) 2019; ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE – UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale Giovanile. Sfide, Prospettive ed esperienze*, Elledici, Leumann (TO) 2003; R. TONELLI, *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile*, LAS, Roma 1996; G. RUTA, *Progettare la pastorale giovanile oggi*, Elledici, Leumann (TO) 2002; R. BICHI - P. BIGNARDI (a cura di), *Cervo, dunque credo? I giovani e una nuova spiritualità*, Vita e Pensiero, Milano 2024. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il Corso.

Pastorale sanitaria

(Prof. Fabrizio Congiu) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Il Corso intende offrire agli studenti una sintetica presentazione della Teologia pastorale della salute. Sarà quindi utile far riferimento in maniera semplice ma essenziale, ad alcuni elementi introduttivi presenti nella Sacra Scrittura, nei Padri della Chiesa, nel Magistero ed eventualmente nella storia della spiritualità cristiana. In tal senso indichiamo alcune piste di riflessione che potranno essere utilizzate, anche se non in maniera strettamente vincolante, lungo il percorso di studio:

- La Teologia pastorale della salute: introduzione
- La sofferenza nella Sacra Scrittura
- La cura dei malati nei Padri della Chiesa
- La Teologia pastorale della salute nei documenti della Chiesa
- I sacramenti: cura e guarigione
- La spiritualità nel tempo della malattia
- Questioni di bioetica

Bibliografia: GIOVANNI PAOLO II, Lettera Apostolica *Sahifici doloris. De Christiana doloris significatione*, 11.02.1984, *AAS* 76 (1984), 201-250; CEI- COMMISSIONE EPISCOPALE PER IL SERVIZIO DELLA CARITÀ E DELLA SALUTE, *«Predicate il Vangelo e curate i malati». La comunità cristiana e la*

pastorale della salute, 04/06/2006, ECEI 8, 329-428; E. LARGHERO-M. BRUNETTI (a cura di), *Percorsi di Pastorale della Salute*, ed. Camilliane, Torino 2012; L. SANDRIN, *Fragile vita. Lo sguardo della teologia pastorale*, ed. Camilliane, Torino 2005; M. PETRINI, *La Pastorale Sanitaria. Identità e storia. Lineamenti di una evoluzione*, ed. Sant'Antonio, Beau Bassin 2017.

Teologia dei ministeri e diaconato permanente

(Prof. Mario Farvi) (ECTS 6 – 3 ore I sem.)

Il Corso intende introdurre allo studio della ministerialità della Chiesa, evidenziandone la dimensione comunionale. Punto di partenza sarà il contesto storico-teologico nel quale il ministero ecclesiale oggi è compreso ed esercitato.

In seguito si svilupperanno tre parti. Nella prima si considereranno i principali fondamenti biblici dei ministeri, esaminando in modo particolare la teologia delle diverse tradizioni confluite nel NT. La seconda parte intenderà riassumere la recente evoluzione della teologia dei ministeri, alla luce del Vat. II e di alcuni documenti del Magistero che hanno fatto seguito al Concilio. Infine, nella terza parte, ci si concentrerà sul diaconato, affrontando le questioni relative alle testimonianze della S. Scrittura, alla sacramentalità, all'evoluzione storica, alla scomparsa ed il ripristino del ministero nella sua forma permanente, e all'attuale dibattito su questo ministero.

Le ultime ore del corso daranno spazio alla ricerca personale dello studente, consacrata ad alcuni temi riguardanti i ministeri ecclesiali nell'attuale contesto storico-teologico.

Bibliografia: AA. VV., *Il ministero e i ministeri secondo il NT. Documentazione esegetica e riflessione teologica*, Ed. Paoline, Roma 1977; G. BELLIA-D. GARRIBBA (a cura di), *Carismi, diaconia e ministeri dal I al II secolo d.C.*, Atti del XV convegno di studi neotestamentari (Assisi, 8-10 settembre 2011), *Ricerche storico bibliche* 2013, 2; S. DUFOUR-R. PARENT, *I ministeri*, Queriniana, Brescia 1995; E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato* (Nuovo corso di Teologia sistematica 10), Queriniana, Brescia 2010²; Ch. PERROT, *Ministri e ministeri*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2002; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Ratio fundamentalis institutionis diaconorum permanentium*, Roma 1998; CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei diaconi permanenti* Roma 1998; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, "Il diaconato: evoluzione e prospettive", in *Il Regno doc* 48 (2003), pp. 275-303; A. BORRAS-B. POTTIER, *La grazia del diaconato. Questioni attuali a proposito del diaconato latino*, Cittadella, Assisi 2005; A. BORRAS, *Il diaconato, vittima della sua novità?*, EDB, Bologna 2008; D. VITALI, *Diaconi che fare?*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2019.

Missiologia: pastorale e spiritualità missionaria

(Prof. Gianmario Piga) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Contenuto.

"Pace a voi. Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi" (Gv 20,21). L'annuncio del Cristo risorto rende missionaria la Chiesa. È, infatti, nella sua dimensione

missionaria che la Chiesa, sotto la guida dello Spirito Santo, riscopre la sua identità più profonda. Come “la fede si rafforza donandola”, così la missione plasma la Chiesa; la Comunità cristiana si arricchisce non solo di nuovi fedeli, ma sviluppa, tra differenti contesti e in diverse epoche, nuove riflessioni teologiche.

Il Corso presenta i fondamenti biblici della missione e ripercorre la storia dell’evangelizzazione, per poi soffermarsi sulla Missiologia contemporanea.

Obiettivo.

Condurre verso un discorso analitico della missione e cogliere l’importanza del messaggio divino che coinvolge ogni uomo; soffermarsi, quindi, sull’importanza della missione quale elemento fondante della Chiesa, voluta dal Cristo a servizio del Regno di Dio.

Bibliografia: S.B. BEVANS-R. P. SCHROEDER, *Teologia per la missione oggi*, (BTC 148), Queriniana, Brescia 2010; G. COLZANI, *Missiologia contemporanea*, (Abside 56), Edizioni San Paolo, Milano 2010; D. J. BOSCH, *La trasformazione della missione*, (BTC 109), Queriniana, Brescia 2000; M. SIEVERNICH, *La missione cristiana*, (BTC 160), Queriniana, Brescia 2012.

Spazi e luoghi della Liturgia

(Prof. Fabio Trudu) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

L’edificio di culto cristiano conosce nella storia una varietà di modelli che dipende non solo dagli stili artistici e architettonici che si susseguono, ma anche dallo sviluppo della teologia. In particolare è la concezione della liturgia, dei sacramenti (soprattutto Eucaristia e Battesimo), del rapporto tra ecclesiologia e liturgia, del ministero e dei ministeri a determinare fisionomia e struttura degli spazi rituali. In quest’orizzonte teologico-liturgico il corso intende illustrare il rapporto tra lo spazio e la liturgia sia nelle questioni fondamentali che nell’articolazione dei singoli luoghi celebrativi.

Bibliografia: V. GATTI, *Liturgia e arte. I luoghi della celebrazione*, Dehoniane, Bologna 2001; G. ZANCHI, *Luoghi della grazia. La liturgia e i suoi spazi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2018; F. TRUDU, “Percorsi iconografici nell’edificio di culto cristiano”, in *Theologica & Historica*, 24 (2015) 109-142; F. TRUDU, “Architettura e liturgia”, in *Turismo culturale e religioso in Sardegna*, a cura di F. Congiu, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna, Cagliari 2018, 31-40; F. TRUDU, “L’adeguamento liturgico delle cattedrali: peculiarità liturgiche ed ecclesiali”, in *Cattedrali di Sardegna. L’adeguamento liturgico delle chiese madri nella regione ecclesiastica sarda*, a cura di F. Ardau, Gangemi Editore, Roma s.a. (2019), 113-125. Ulteriori titoli saranno presentati durante il Corso.

Pastorale liturgica

(Prof. Mario Pili) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Il programma e la bibliografia saranno indicati dal docente durante il Corso.

Pastorale/Pedagogia speciale: approccio preventivo e intervento sul disagio

(Prof. Giuseppe Farci) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Vedi pp. precedenti all'Indirizzo Pedagogico-Didattico

Storia delle religioni I

(Prof. Emanuele Melis–Massimo Pettinau) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Vedi pp. precedenti all'Indirizzo Pedagogico-Didattico

Teologia delle religioni e Dialogo interreligioso

(Prof. Massimo Pettinau) (ECTS 6 – 3 ore II sem.)

Vedi pp. precedenti all'Indirizzo Pedagogico-Didattico

Teoria e pastorale della comunicazione

(Prof.ssa Maria Luisa Secchi) (ECTS 4 – 2 ore II sem.)

Vedi pp. precedenti all'Indirizzo Pedagogico-Didattico

Teologia Morale: Bioetica

(Prof. Paolo Sanna) (ECTS 4 – 2 ore I sem.)

Giornata interdisciplinare – Convegno (ECTS 2)

(solo per gli studenti del primo anno)

Vedi pp. precedenti

Tesi specialistica

per il conseguimento della Licenza in Scienze Religiose

(solo per gli studenti del secondo anno)

Vedi pp. precedenti

Sportello Tesi

Lo sportello è attivo per indirizzare e accompagnare lo studente in tutte le fasi utili per la realizzazione di paper, relazioni di convegni, elaborati finali e tesi. Per prendere contatti mandare una mail al seguente indirizzo: sportellotesi@issrcagliari.it.

GRADI ACCADEMICI

Durante l'anno accademico 2023-2024 hanno conseguito:

Licenza in Scienze Religiose

DEPLANO DANIELA, *Eutanasia: forma della "cultura dello scarto"*, moderatore P. SANNA, 31 ottobre 2023, *magna cum laude probata*.

SPIGA ANDREA, *I poli liturgici dell'Eucaristia nello spazio rituale*, moderatore F. TRUDU, 19 febbraio 2024, *magna cum laude probatus*.

PINNA MONICA, *Educazione e bene comune*, moderatore M. G. PAU, 14 marzo 2024, *summa cum laude probata*.

MAMELI LUCIANA, *L'eutanasia e i risvolti pastorali. Cura dell'amore e dell'accompagnamento*, moderatore P. SANNA, 25 giugno 2024, *magna cum laude probata*.

CROBU LARA, *"La Chiesa di San Salvatore di Sinis: un esempio di perseveranza religiosa"*, moderatore D. ARTIZZU, 17 luglio 2024, *magna cum laude probata*.

Baccalaureato in Scienze Religiose

ARRU ELEONORA, *I new media a servizio della comunicazione della fede*, moderatore M. MIRAI, 11 ottobre 2023, *magna cum laude probata*.

FADDA DAVIDE, *Il Cammino Sinodale: una proposta educativa e catechetica per la comunità ecclesiale. Il desiderio di raggiungere tutti i giovani*, moderatore M. MIRAI, 17 ottobre 2023, *magna cum laude probatus*.

MELE SARA, *Liturgia: incontro tra Dio e l'uomo. La riscoperta del valore fondamentale dell'incontro*, moderatore D. COLLU, 27 ottobre 2023, *magna cum laude probata*.

GIANNELLI MARIA, *Sperare contro ogni speranza (Rm 4, 18): una luce nella baracca. Il vissuto di ETTY HILLESUM nel Diario e nelle Lettere*, moderatore R. LAI, 26 gennaio 2024, *summa cum laude probata*.

MONNI ALDO, *La missione del diaconato permanente. Ascolto e analisi della situazione attuale*, moderatore D. COLLU, 15 febbraio 2024, *summa cum laude probata*.

BUCCOLI GIULIO, *La filosofia dell'incontro in Martin Buber e Romano Guardini. Elementi per un confronto*, moderatore D. VINCI, 21 febbraio 2024, *magna cum laude probatus*.

ARETINO MONICA, *L'uomo e la donna: immagine di Dio alla luce della tenerezza*, moderatore R. LAI, 29 febbraio 2024, *magna cum laude probata*.

BUCCOLI ALBERTO FRANCESCO, *L'Apocalisse di Giovanni. Dalle figure dei cavalieri una luce per leggere gli avvenimenti storici*, moderatore F. DEMELAS, 11 giugno 2024, *magna cum laude probatus*.

BUOSI PAOLA TEODOLINDA, *“Nella vecchiaia daranno ancora frutti” (Sal 92,15). L'età della vita della vecchiaia in Romano Guardini*, moderatore D. VINCI, 24 giugno 2024, *summa cum laude probata*.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

IMMATRICOLAZIONI A.A. 2024/2025

Studenti ordinari, uditori, straordinari

Perché iscriversi

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose offre le seguenti opportunità:

- abilita all'Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado
- prepara al diaconato permanente, ai ministeri e ad altri servizi nella Chiesa locale
- offre una formazione teologica/spirituale, facendo crescere la coscienza del servizio e della partecipazione
- apre ad un confronto tra fede cristiana e problematiche del mondo contemporaneo
- porta al conseguimento di titoli accademici, Baccalaureato in Scienze Religiose (Laurea) e Licenza in Scienze Religiose (Laurea Magistrale), riconosciuti a livello europeo secondo il cosiddetto "processo di Bologna"

“Questo percorso di studio, più specificamente, ha lo scopo di: promuovere la formazione religiosa dei laici e delle persone consacrate, per una loro più cosciente e attiva partecipazione ai compiti di evangelizzazione nel mondo attuale, favorendo anche l’assunzione di impieghi professionali nella vita ecclesiale e nell’animazione cristiana della società; preparare i candidati ai vari ministeri laicali e servizi ecclesiali; qualificare i docenti di religione nelle scuole di ogni ordine e grado ... Lo studio e l’insegnamento delle Scienze Religiose forniscono gli elementi necessari per elaborare una sintesi tra la fede e la cultura nella singolarità delle situazioni vissute dalle Chiese particolari”. (Istruzione della Congregazione per l’Educazione Cattolica, 2008)

Chi può iscriversi

L'Istituto è aperto a tutti.

Gli studenti possono essere **ordinari**, **uditori** o **straordinari**.

Gli studenti **ordinari** sono quelli che, aspirando ai gradi accademici rilasciati dall'Istituto, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte, sostenendo i relativi esami.

Gli studenti **uditori** sono coloro che frequentano uno o più corsi e, se lo desiderano, possono sostenere i relativi esami.

Gli studenti **straordinari** sono coloro che, non avendo un titolo valido per l'ammissione alle Università di Stato, frequentano i corsi, svolgono i lavori personali prescritti e sostengono gli esami, ma non possono conseguire i gradi accademici.

IMMATRICOLAZIONI A.A. 2024/2025

Studenti ordinari, straordinari, uditori, ospiti

COME ISCRIVERSI (I ANNO)

Studenti ordinari e straordinari

Le immatricolazioni al Baccalaureato e alla Licenza saranno effettuate solamente **on-line**:

- Collegarsi al link sottoindicato e compilare il *modulo* in tutte le sue parti:
https://issrcagliari.discite.it/gsd/SERVICES/richiesta_iscrizione/index.jsp
- Compilato il *modulo* (cliccare su “*invia richiesta*”) si riceverà una email con le seguenti indicazioni per proseguire nella immatricolazione: accedere alla *Pagina Personale* tramite il link indicato nella email con le credenziali ricevute, al primo accesso verrà richiesto il cambio della password.
- Una volta effettuato l'accesso alla *Pagina Personale* seguire tutte le indicazioni nelle *Fasi* proposte.
- Inviare per email la ricevuta del bonifico per l'immatricolazione all'indirizzo **segreteria@issrcagliari.it**.
- Nei giorni successivi alla richiesta e all'invio della ricevuta del bonifico per l'immatricolazione, si riceverà da parte della Segreteria una email di conferma per l'avvenuta immatricolazione con le nuove credenziali di accesso alla *Pagina Personale Studente (PPS)*.

Durante la fase di immatricolazione saranno richiesti i seguenti documenti in formato pdf e jpg (max 3 mb) da caricare (si consiglia di prepararli prima di procedere):

- 1 – Documento di identità e codice fiscale (*pdf*)
- 2 – Titolo di studio (*pdf*)
- 3 – Fototessera (*jpg o jpeg*)
- 4 – Lettera di presentazione rilasciata dal parroco o da un sacerdote (*pdf*)

Documenti per studenti stranieri:

- 5 – Dichiarazione della conoscenza della Lingua Italiana (*pdf*)
- 6 – Dichiarazione di valore del titolo (*pdf*)

Per qualsiasi problematica contattare la Segreteria (solo per email) all'indirizzo **segreteria@issrcagliari.it**

Studenti uditori e ospiti

Per l'immatricolazione è necessario presentare in Segreteria o inviare all'indirizzo email **segreteria@issrcagliari.it** in formato *pdf*:

- Modulo di iscrizione
- Fotocopia del documento di identità e del codice fiscale
- Tre foto formato tessera (*da consegnare a mano in Segreteria*)
- Lettera di presentazione rilasciata dal parroco o da un sacerdote (*solo uditori*)
- Ricevuta di versamento dei contributi per diritti amministrativi (rata di iscrizione) (*esclusi studenti PFTS*)

Gli **studenti uditori** dovranno indicare nel *modulo di iscrizione* i corsi che intendono seguire che da sottoporre all'approvazione del Direttore (cfr. *Statuto* art. 31).

QUANDO ISCRIVERSI

Le iscrizioni per l'anno accademico 2024/2025 si potranno effettuare dal 16 settembre al 23 ottobre 2024.

ISCRIZIONI A.A. 2024/2025 ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Studenti ordinari, straordinari, fuori corso, uditori, ospiti

COME ISCRIVERSI

Studenti ordinari e straordinari degli anni successivi al primo e fuori corso CON PPS DI.SCI.TE

- Entrare nella *Pagina Personale Studente* (PPS) di DI.SCI.TE.
- Cliccare nella voce *Carriera – Iscrizioni* e poi nel link che viene proposto e seguire le istruzioni.
- Inviare una e-mail all'indirizzo **segreteria@issrcagliari.it** allegando la ricevuta di pagamento della rata di iscrizione.

Studenti fuori corso SENZA PPS DI.SCI.TE

Inviare una e-mail all'indirizzo **segreteria@issrcagliari.it** allegando la ricevuta di pagamento della rata di iscrizione e indicando i corsi che si intendono seguire.

Studenti uditori e ospiti

Presentare in Segreteria o inviare all'indirizzo e-mail **segreteria@issrcagliari.it** in formato *pdf*:

- Modulo di iscrizione
- Ricevuta di versamento dei contributi per diritti amministrativi (rata di iscrizione) (*esclusi studenti PFTS*)

Gli **studenti uditori** dovranno indicare nel *modulo di iscrizione* i corsi che intendono seguire che da sottoporre all'approvazione del Direttore (cfr. Statuto art. 31).

QUANDO ISCRIVERSI

Le iscrizioni per l'anno accademico 2024/2025 si potranno effettuare dal 16 settembre al 23 ottobre 2024.

DIRITTI AMMINISTRATIVI

ISCRIZIONI	
Immatricolazione I ciclo (1° anno)	€ 100,00 all'atto dell'immatricolazione
Immatricolazione II ciclo (1° anno)	€ 100,00 all'atto dell'immatricolazione
Iscrizione studenti ordinari I e II ciclo	Rata unica: € 700,00 entro il 23 ottobre 2024 <i>oppure</i> 1 ^a rata: € 300,00 entro il 23 ottobre 2024 2 ^a rata: € 200,00 entro il 17 gennaio 2025 3 ^a rata: € 200,00 entro il 14 marzo 2025
Iscrizione studenti fuori corso	€ 400,00 entro il 23 ottobre 2024
Iscrizione studenti uditori	€ 200,00 entro il 23 ottobre 2024 Integrazione per esami: € 15,00 per ogni ECTS all'atto dell'iscrizione all'esame

Iscrizione studenti straordinari	Per importi e scadenze vedi studenti ordinari
Mora per tutti i pagamenti:	€ 10,00 entro 15 giorni dalla scadenza
	€ 50,00 oltre 15 giorni dalla scadenza

CERTIFICATI

Certificato di esame sostenuto	€ 5,00
Certificato semplice	€ 10,00
Certificato di studio annuale	€ 15,00
Certificato di studio completo	€ 100,00

ELABORATO FINALE E TESI

Consegna dell'Elaborato finale per il Baccalaureato in Scienze Religiose	€ 200,00
Consegna della Tesi per la Licenza in Scienze Religiose	€ 200,00

Modalità di pagamento

Bonifico bancario sul conto intestato a:

Istituto Superiore di Scienze Religiose

Banca Intesa San Paolo

IBAN: IT96A0306909606100000012775

CAUSALE:

- Cognome e Nome studente-ssa
- Numero di matricola (se assegnato)
- Anno accademico
- Numero di rata o tipologia di certificato

E-mail per contattare l'economista: **economista@issrcagliari.it**

Tassa ERSU

Tutti gli studenti ordinari e fuori corso ai sensi dell'articolo 3, comma 20, della Legge 549/1995, sono tenuti al pagamento della Tassa Regionale per il diritto allo studio. Per le informazioni come modalità di pagamento, importo, esenzione, scadenza e modulistica consultare il sito dell'ERSU www.ersucagliari.it.

CALENDARIO ACCADEMICO 2024/2025

SETTEMBRE 2024

9 settembre – 27 settembre: Esami della sessione autunnale.

16 settembre – 23 ottobre: Iscrizioni al nuovo anno accademico 2024/2025.

16 settembre: Apertura della Segreteria al pubblico (lun-mar-mer, ore 16.00-18.00).

18 settembre: Termine ultimo per la consegna degli Elaborati finali/Tesi da discutere nella sessione autunnale.

27 settembre: Conclusione della sessione autunnale degli esami.

30 settembre: Inizio delle lezioni del I Semestre (30 settembre 2024 – 22 gennaio 2025).

OTTOBRE 2024

ottobre: Inaugurazione dell'Anno Accademico: S. Messa, Prolusione e Lectio magistralis.

23 ottobre: Termine ultimo per le iscrizioni al nuovo anno accademico 2024/2025.

30 ottobre: Festa di S. Saturnino, Patrono della città di Cagliari: vacanza.

NOVEMBRE 2024

1° novembre: Solennità di Tutti i santi.

2 novembre: Commemorazione dei fedeli defunti.

6 novembre: Termine ultimo per la presentazione della domanda di abbreviazione di Corso (riconoscimento di esami sostenuti presso altra istituzione accademica).

27 novembre: Termine ultimo per la presentazione dello Schema dell'Elaborato finale per il conseguimento del Baccalaureato o della Tesi di Licenza da discutere nella sessione estiva.

DICEMBRE 2024

8 dicembre: Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria.

12 dicembre – 6 gennaio: Vacanze natalizie – Chiusura della Segreteria.

GENNAIO 2025

7 gennaio: Ripresa delle lezioni del I Semestre – Apertura della Segreteria (lun-mar-mer, ore 16.00-18.00).

8 gennaio: Termine ultimo per la consegna degli Elaborati finali/Tesi da discutere nella sessione invernale.

22 gennaio: Conclusione delle lezioni del I Semestre.

27 gennaio – 14 febbraio: Esami della sessione invernale.

FEBBRAIO 2025

14 febbraio: Conclusione della sessione invernale degli esami.

17 febbraio: Inizio delle lezioni del II Semestre (17 febbraio 2025 – 4 giugno 2025).

MARZO 2025

5 marzo: Mercoledì delle Ceneri: vacanza.

19 marzo: Termine ultimo per la presentazione dello Schema dell'Elaborato finale per il conseguimento del Baccalaureato o della Tesi di Licenza da discutere nella sessione autunnale.

APRILE 2025

10 aprile – 27 aprile: Vacanze pasquali – Chiusura della Segreteria.

24 aprile: Solennità di N.S. di Bonaria.

25 aprile: Festa nazionale.

28 aprile: Ripresa delle lezioni del II Semestre – Apertura della Segreteria (lun-mar-mer, ore 16.00-18.00).

MAGGIO 2025

1° maggio: Festa nazionale.

7 maggio: Termine ultimo per la consegna degli Elaborati finali/Tesi da discutere nella sessione estiva.

GIUGNO 2025

2 giugno: Festa nazionale. Vacanza.

4 giugno: Conclusione delle lezioni del II Semestre.

9 giugno – 11 luglio: Esami della sessione estiva.

25 giugno: Termine ultimo per la presentazione dello Schema dell'Elaborato finale per il conseguimento del Baccalaureato o della Tesi di Licenza da discutere nella sessione invernale dell'A.A. 2025/2026.

LUGLIO 2025

11 luglio: Conclusione della sessione estiva degli esami.

16 luglio: Chiusura della Segreteria.

AGOSTO 2025 Chiuso

SETTEMBRE 2025

8 settembre – 26 settembre: Esami della sessione autunnale.

15 settembre: Apertura della Segreteria al pubblico (lun-mar-mer, ore 16.00-18.00).

15 settembre – 22 ottobre: Iscrizioni al nuovo anno accademico 2025/2026.

17 settembre: Termine ultimo per la consegna degli Elaborati finali/Tesi da discutere nella sessione autunnale.

OTTOBRE 2025

22 ottobre: Termine ultimo iscrizioni al nuovo anno accademico 2025/2026.

INDICE

Presentazione	3
Documenti di erezione dell'ISSR	6
Convenzione con la Facoltà Teologica	8
Autorità accademiche e uffici	10
Collegio dei Docenti	12
Primo ciclo: Baccalaureato in Scienze Religiose	17
<i>Piano di studi</i>	19
<i>Corsi del primo anno</i>	22
<i>Corsi del secondo/terzo anno</i>	31
<i>Tesario</i>	42
Secondo ciclo: Licenza in Scienze Religiose	51
<i>Piano di studi</i>	53
<i>Corsi del biennio di specializzazione Ind. Pedagogico-Didattico</i>	57
<i>Corsi del biennio di specializzazione Ind. Pastorale-Catechetico-Liturgico</i>	67
Gradi accademici	73
Modalità di iscrizione	75
Diritti amministrativi	79
Calendario accademico	82

Grafica a cura della Segreteria
Finito di stampare nel mese di settembre 2024